Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

OPERA ARMIDA BARELLI

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
OPERA ARMIDA BARELLI - ROVERETO

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

art. 15 D.P.R. 323 d.d.23.07.1998

Corso Annuale per l'Esame di Stato volto al conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale

(ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAT del 07.02.2013 e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1156 del 14 luglio 2014)

Classe articolata nei 2 indirizzi
Socio Sanitario - Commerciale

Anno Scolastico 2020 - 21

INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO 3
1.1 PRESENTAZIONE DEL CENTRO 3
1.2 CARATTERI GENERALI DEL CAPES 3
1.3 CARATTERI SPECIFICI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO 4
1.4 CARATTERI SPECIFICI INDIRIZZO COMMERCIALE 5
1.5 QUADRO ORARIO PERCORSI 6

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 10
2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE 10
2.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE 11

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 13
3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE 13
3.2 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E TEMPI DEL PERCORSO 13
3.3 ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO 13
3.4 PROGETTI DIDATTICI 13
3.5 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI 14

4. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 16
4.1 MATERIE COMUNI AI DUE INDIRIZZI 16
4.1.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 16
4.1.2 LINGUA INGLESE 19
4.1.3 STORIA 26
4.1.4 MATEMATICA 29
4.2 MATERIE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO 31
4.2.1 PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA 32
4.2.2 BIOLOGIA APPLICATA 38
4.2.3 PROJECT WORK 40
4.3 MATERIE INDIRIZZO COMMERCIALE 43
4.3.1 ECONOMIA AZIENDALE 43
4.3.2 DIRITTO 50
4.3.3 PROJECT WORK 57
4.4 PRESENTAZIONE ELABORATO STUDENTE 60

5. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE **Errore. Il segnalibro non è definito.**
5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE 63
5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI 65
5.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE 66

6. INDICAZIONI SU PROVE 67
6.1 PRIMA SIMULAZIONE 10/03/2021 67
6.2 SECONDA SIMULAZIONE PROVA 28/04/2021 68
6.3 TERZA SIMULAZIONE PROVA 06/05/2021 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
6.4 QUARTA SIMULAZIONE PROVA /05 2021 **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

1.1 PRESENTAZIONE DEL CENTRO

L'Opera nasce nel 1945 -su iniziativa di Maria Branzi dell'Associazione "Protezione della Giovane" ed il sostegno del privato sociale della città di Rovereto -come laboratorio per la confezione di manufatti di cartocci di granoturco destinato a donne in situazioni di precariato lavorativo ed economico, ma già nel '46 diviene Scuola- laboratorio con corsi di cucito, ricamo e maglieria riconosciuti dal Ministero del Lavoro.
Fin dall'origine l'Opera ha perseguito il fine di favorire il recupero pieno della persona nei suoi tratti fondamentali e ricostituire negli allievi la consapevolezza e la stima di sé in un ambiente accogliente e di valorizzazione dell'altro. Nel corso degli anni l'Opera ha condotto attività formative in ambiti lavorativi diversi: assistenza familiare e all'infanzia, acconciatura ed estetica, sartoria, servizi turistico--alberghieri e operatori socio-assistenziali. Negli anni '90 ha sviluppato i percorsi formativi di qualifica per Parrucchiere ed Estetista e assunto la gestione della Scuola per Operatore Socio- Sanitario destinata ad un'utenza adulta.
Grande importanza assumono i percorsi formativi per giovani con Bisogni Educativi Speciali che fin dalla metà degli anni '70 sono finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo in collaborazione con le strutture istituzionali che operano sul territorio.
Il servizio convittuale ha assunto una forte valenza educativa soprattutto per gli allievi in condizioni socio--familiari critiche con una chiara proposta progettuale e la presenza di personale educativo qualificato.
A decorrere dall'anno formativo 2006/2007 ha preso il via un nuovo percorso di formazione di base per "Operatore socio sanitario": proprio a servizio di questo diploma quadriennale viene istituito nell'anno scolastico 2015-16 la prima edizione del "Corso Annuale Per l'Esame di Stato (CAPES) volto al conseguimento del diploma di Istruzione Professionale di indirizzo Socio Sanitario a cui si è aggiunto successivamente l'indirizzo Commerciale per i tecnici dell'acconciatura e dei trattamenti estetici. La scuola può così offrire agli allievi la possibilità di proseguire i loro percorsi fino all'esame di Stato.
Nel 1999 l'Opera è il primo ente di formazione in Trentino a possedere la certificazione UNI EN ISO 9001 per la progettazione ed erogazione di attività formative e convittuali, mentre nel 2010 ottiene formalmente dal Servizio Infanzia, Istruzione e Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Trento, lo status di Istituzione Formativa Paritaria, in applicazione di quanto previsto dalla legge provinciale 7 agosto 2006 n.5 e dal D.P.P. 01.10.2008 n. 42-149.

1.2 CARATTERI GENERALI DEL CAPES

Nell'allegato 1 della Delibera Provinciale n. 54 del 18 gennaio 2013 sono rintracciabili le caratteristiche e gli obiettivi generali del Corso Annuale per l'Esame di Stato: "Il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, favorisce ulteriormente, attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:

- la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;
- l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.
- Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:

- una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;
- un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;
- una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;
- una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali anche matematici necessari per la comprensione dei processi socio -economici;
- una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;
- una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;
- una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nelle linee di indirizzo della Delibera n. 1156 del 14 luglio 2014, allegato A sono inoltre rintracciabili le seguenti indicazioni:
"Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare con più sicurezza i percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi e di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità di analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento. Rispetto al conseguimento del Diploma quadriennale di Tecnico il Livello di competenza di riferimento dell'EQF non cambia (Livello 4); le competenze già acquisite nell'ambito tecnico-professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate".

1.3 CARATTERI SPECIFICI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

Settore, indirizzo e finalità del percorso CAPES

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 867 del 26 maggio 2015 ha istituito un nuovo Capes rivolto al Settore Servizi Socio--sanitari rivolto ad allievi in possesso del Diploma di Tecnico Operatore Socio Sanitario; La deliberazione n. 1069 ha provveduto a completare l'ordinamento dei corsi annuali, definendo anche quello del Settore Servizi socio--sanitari. Anche i Piani di Studio del corso annuale per l'Esame di Stato già definiti con deliberazione n. 200 del 16 febbraio 2015 sono stati integrati, mantenendo quelli già esistenti per Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica e per l'Area Tecnico--Professionale e definendo i risultati di apprendimento per le due materie specifiche del settore ovvero Psicologia generale e applicata e Biologia Applicata.

Profilo in uscita Tecnico Socio Sanitario: figura, normative e articolazione del quadriennio

La storia del profilo dell'Operatore Socio Sanitario in provincia di Trento prende avvio da due documenti fondamentali: la deliberazione n. 1643 del 30 giugno 2000 della Giunta Provinciale di Trento e l'Accordo in sede di Conferenza Stato--Regioni del 22 febbraio 2001. Con questi documenti si istituiscono il profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario, le mansioni e l'ordinamento didattico del corso di formazione a livello locale e nazionale; inoltre si conferma che è di competenza di Regioni e Province Autonome la formazione dell'operatore e l'organizzazione dei corsi e delle attività didattiche. Nell'estate del 2006 con la deliberazione n. 1298, la Giunta Provinciale istituisce un percorso della Formazione Professionale di base per la figura di Operatore Socio Sanitario quindi per studenti in uscita dalla scuola

secondaria di primo grado, inserendo così il corso OSS all'interno dell'offerta formativa della Formazione professionale. Dall'anno formativo 2006/2007 a oggi l'Opera Barelli è in provincia di Trento l'unico soggetto attuatore del percorso. La deliberazione della Giunta Provinciale n. 228 del 21 febbraio 2014 istituisce la figura professionale di Tecnico Operatore Socio Sanitario, definendone Piano di studio e quadro orario di riferimento e il relativo Diploma professionale conseguito al termine del percorso quadriennale. La delibera stabilisce che il Tecnico Operatore Socio Sanitario "svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona nell'ambito di competenza, finalizzate al recupero, al mantenimento e allo sviluppo del livello di benessere e di autonomia della persona; svolge la sua attività sia nel settore sociale che sanitario. In particolare, svolge interventi: di assistenza diretta alla persona, di assistenza alla persona di specifico carattere sanitario, di relazione con l'assistito, la famiglia e l'equipe di lavoro, di comfort, di igiene e di sicurezza negli ambienti di vita, assistenziali e di cura della persona; di organizzazione e verifica delle proprie attività nell'ambito della pianificazione del lavoro e di integrazione con altri operatori e servizi".

1.4 CARATTERI SPECIFICI INDIRIZZO COMMERCIALE

Settore, indirizzo e finalità del percorso CAPES

A seguito del Protocollo sottoscritto il 7 febbraio 2013 tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 87, con l'anno 2014-2015 prende avvio il Corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), con 4 indirizzi tra cui quello Commerciale, che raccoglie gli allievi dei percorsi professionali di diploma per i Servizi di impresa e Commerciali di vendita nonché i Tecnici dell'acconciatura e dei trattamenti estetici. Dall'anno scolastico 2017-2018 gli allievi possono frequentare il quinto anno presso l'Opera Barelli. Questo ha permesso di poter frequentare presso l'Opera l'intero percorso superiore dal primo al quinto anno.

Profilo in uscita Tecnico dei Trattamenti Estetici e dell'Acconciatura: figura, normative e articolazione del triennio e quarto anno.

Per ampliare l'offerta formativa nell'ambito dei Servizi alla persona nel 2003 è stato attivato per la prima volta il IV anno di diploma di Tecnico dei trattamenti estetici e nel 2005 il IV anno di diploma di Tecnico dell'acconciatura.
Facendo seguito agli esiti delle successive sperimentazioni in termini di finalità generali, obiettivi formativi e metodologia adottata negli anni a seguire i percorsi sono stati oggetto di integrazioni e modifiche.
Il Tecnico dei trattamenti estetici (Beauty Operator e Operatore Termale) interviene nelle diverse fasi di processo dei servizi estetici alla persona: programmazione, organizzazione operativa del lavoro, miglioramento continuo delle procedure, monitoraggio e valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità gestionale e coordinativa di attività svolte da terzi.
La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie e strumenti consente di svolgere attività relative ai trattamenti estetici propri dei Centri benessere dotati di zona umida.
Il Tecnico dell'acconciatura (Hair Operator) interviene con autonomia alle varie attività lavorative specifiche del settore, contribuendo al presidio del processo di acconciatura. In particolare si occupa di individuare le risorse, programmare i servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, implementare le procedure di miglioramento continuo, monitorare e valutare il risultato e assumere responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri.

Profilo in uscita Tecnico dei Servizi di Impresa e Tecnico commerciale delle vendite: figura, normative e articolazione del triennio e quarto anno.

Il Tecnico dei servizi di Impresa ha competenze professionali nell'area contabile e nella gestione amministrativa del personale. Tale figura si occupa di contabilità, bilancio e fisco, oltre agli adempimenti relativi alla gestione amministrativa, fiscale e contributiva del personale. Nello specifico gestisce i processi di segreteria, organizzando il flusso di documenti in entrata e uscita ed il centralino telefonico, accoglie, intrattiene e fornisce informazioni alla clientela, anche straniera, gestisce una prima registrazione contabile delle operazioni tipiche di un'azienda e utilizza software specifici nella gestione del magazzino, della fatturazione IVA e dei rapporti con le banche.
Il Tecnico commerciale delle vendite: è una figura professionale che opera all'interno della media e grande distribuzione affiancando e supportando il responsabile del punto vendita sia nelle fasi di commercializzazione di beni che nella progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative legate al lancio e alla vendita di un prodotto.

1.5 QUADRO ORARIO PERCORSI

Quadro orario del percorso quadriennale di Tecnico Operatore Socio Sanitario
Il percorso quadriennale è suddiviso in due bienni, il primo a carattere maggiormente teorico e orientativo, il secondo più marcatamente professionalizzante. Sono previste visite osservative a strutture di interesse professionale nel primo biennio, e periodi di tirocinio nel secondo biennio. Gli ambiti da privilegiare per lo svolgimento dei tirocini sono: Ospedali (area medica e area chirurgica), Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Centri Diurni, Cooperative, studi odontoiatrici.
Di seguito è riportata l'articolazione oraria dei quattro anni del corso:

I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno di diploma Tecnico Operatore Socio Sanitario**
aula: 1066 ore	aula: 1026 ore	aula: 856 ore	aula: 626 ore
/	visite osservative: 40 ore	tirocinio: 210 ore	tirocinio: 440 ore

B. Quadro orario del percorso di Tecnico dei Trattamenti Estetici e dell'Acconciatura

Il percorso triennale prevede un primo anno orientativo al termine del quale gli allievi scelgono il percorso di Estetica o di Acconciatura. Il terzo anno, professionalizzante prevede un inserimento in ambito lavorativo di 120 ore. Visite formative a strutture di interesse professionale e incontri con professionisti ed esperti di settore sono organizzati durante l'intero percorso. Il quarto anno di Diploma si sviluppa secondo una partnership di progetto con aziende del settore con alternanza scuola-lavoro in strutture in Italia e all'estero.
I corsi di Tecnico dei trattamenti estetici e Tecnico dell'acconciatura hanno durata annuale e sono successivi al percorso triennale di qualifica di Estetica e Acconciatura e prevedono il superamento di una selezione dovuta al numero chiuso.

Di seguito è riportata l'articolazione oraria degli anni di corso:

I anno	II anno	III anno di qualifica Estetica o Acconciatura	IV anno di diploma Tecnico dei trattamenti estetici Tecnico dell'acconciatura
aula: 1066 ore	aula: 1066 ore	aula: 946 ore	aula: 666 ore
/	/	stage: 120 ore	alternanza: 400 ore

C. Quadro orario del percorso di Tecnico dei Servizi di Impresa e Tecnico commerciale delle vendite

Il percorso triennale prevede un primo anno propedeutico, un secondo anno orientativo al termine del quale gli allievi scelgono il percorso di operatore ai servizi d'impresa o operatore ai servizi di vendita. Il terzo anno, professionalizzante prevede uno stage in azienda. Il corso di Tecnico Commerciale delle Vendite è realizzato in partnership con le imprese, intende fornire ai partecipanti competenze nell'area commerciale e ha durata annuale . Il percorso si articola in momenti di formazione d'aula alternati in formazione in azienda, in simulimpresa e all'estero.
Di seguito è riportata l'articolazione oraria degli anni di corso:

I anno	II anno	III anno di qualifica Operatore ai servizi d'impresa o Operatore ai servizi di vendita	IV anno di diploma Tecnico dei servizi di Impresa Tecnico commerciale delle vendite
aula: 1066 ore	aula: 1066 ore	aula: 946 o 1066 ore	aula: 666 ore
/	/	stage: 120 ore	alternanza: 400 ore

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI
Articolazione e quadro orario

AREA	INSEGNAMENTO COMUNE		ORE ANNUALI	ORE SETT.	QUOTA ANNUALE Protocollo PAT-MIUR 7.2.2013
AREA LINGUISTICA	**Lingua e letteratura italiana** Camilla Cestari		198	6	**Min. 70 %**
	Lingua inglese Cinzia Casagrande		99	3	
AREA STORICO SOCIO ECONOMICA	**Storia** Walter Battisti		99	3	
	Scienze di indirizzo	**Economia Aziendale** Marco Pincigher	165	5	
		Diritto Marco Pincigher	99	3	
AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	**Matematica** Andrea Tonezzer		132	4	
	TOTALE PARZIALE		**792 ore annue**		
AREA TECNICO PROFESSIONALE	Finalizzata all'elaborazione di un **PROJECT WORK** Eddy Rosà		198	6	**Min. 20 %**
A SCELTA DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE	Le ore della quota del 10% sono state utilizzate per potenziare le scienze di indirizzo: **Economia Aziendale + Diritto** **Da 165 a 264 (+99)**		/	/	**10 %**
	TOTALE		**990 ANNUE**	**30 SETT.**	**100 %**

Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI
Articolazione e quadro orario

AREA	INSEGNAMENTO COMUNE	ORE ANNUALI	ORE SETT.	QUOTA ANNUALE Protocollo PAT-MIUR 7.2.2013
AREA LINGUISTICA	**Lingua e letteratura italiana** Camilla Cestari	198	6	**Min. 70 %**
	Lingua inglese Cinzia Casagrande	99	3	
AREA STORICO SOCIO ECONOMICA	**Storia** Walter Battisti	99	3	
	Scienze di Indirizzo: **Psicologia generale ed applicata** Liliana Pacifici	165	5	
AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	**Matematica** Andrea Tonezzer	132	4	
	Scienze di Indirizzo: **Biologia applicata** Daniele Guanella	99	3	
	TOTALE PARZIALE	**792 ore annue**		
AREA TECNICO PROFESSIONALE	Finalizzata all'elaborazione di un **PROJECT WORK** Eddy Rosà	198	6	**Min. 20 %**
A SCELTA DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE	Le ore della quota del 10% sono state utilizzate per potenziare le scienze di indirizzo: **Psicologia generale ed applicata + Biologia applicata da 165 a 264 (+99)**	/	/	**10 %**
	TOTALE	**990 ANNUE**	**30 SETT.**	**100 %**

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Materie Comuni

AREA DI APPRENDIMENTO	RUOLO	COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA
Area linguistica	Docente Interno	Cestari Camilla	Lingua e letteratura italiana
	Docente Interno	Casagrande Cinzia	Lingua Inglese
Area storico socio economica	Docente Interno	Battisti Walter	Storia
Area matematica scientifica e tecnologica	Docente Interno	Tonezzer Andrea	Matematica

Materie indirizzo Socio Sanitario

AREA DI APPRENDIMENTO	RUOLO	COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA
Area storico socio economica	Docente Interno	Pacifici Liliana	Psicologia Generale E Applicata
Area matematica scientifica e tecnologica	Docente Interno	Guanella Daniele	Biologia Applicata
Area tecnico professionale	Docente Interno	Rosà Eddy	Project Work

Materie indirizzo Commerciale

AREA DI APPRENDIMENTO	RUOLO	COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA
Area storico socio economica	Docente Interno	Pincigher Marco	Economia Aziendale
			Diritto
Area tecnico professionale	Docente Interno	Rosà Eddy	Project Work

2.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è articolata in Servizio Socio Sanitario e Servizio Commerciale, è composta da 24 allievi provenienti da cinque percorsi professionali diversi:

- tecnico Operatore Socio Sanitario 4 allievi;
- tecnico dei Trattamenti Estetici 13 allievi Beauty Operator e Operatore Termale;
- tecnico dell'Acconciatura 5 allieve Hair Operator;
- Tecnico dei servizi di Impresa 1 allieva
- Tecnico commerciale delle vendite 1 allieva

Gli alunni provengono da cinque corsi diversi quindi la classe Capes non ha una storia di continuità né per gli insegnanti né per gli allievi.

Gli alunni si sono dimostrati fin da subito partecipi in tutte le lezioni; inizialmente è stato necessario migliorare sia l'organizzazione dello studio individuale sia la qualità dello studio. Inoltre hanno faticato a rispettare i tempi dati per svolgere le verifiche e far proprio il linguaggio specifico per ciascuna materia. Pur mantenendosi generalmente impegnati e motivati il passaggio da un percorso finalizzato all'acquisizione di competenze tecnico-professionali ad uno nel quale gli apprendimenti riguardano aree specificatamente culturali, ha avuto bisogno di un certo accompagnamento. È stato necessario integrare l'approccio pedagogico di apprendimento distintivo dei percorsi della Formazione Professionale, che costruiscono conoscenze e concetti partendo dall'esperienza e valorizzando la cultura del lavoro, con un modello pedagogico che ponesse l'aspetto teorico-culturale come punto di partenza dell'indagine conoscitiva. L'integrazione di questi approcci cognitivi ha costituito la sfida del percorso Capes.

Non sono dunque mancate azioni particolari di riallineamento. A partire dalla preparazione all'esame di selezione al CAPES gli allievi hanno frequentato a distanza in modalità meet, nel giugno 2020, un corso di rinforzo in italiano e matematica di 68 ore. Inoltre a settembre, durante le prime settimane di scuola, si è svolto per gli alunni del settore commerciale un corso di riallineamento di economia aziendale di 12 ore. Durante tutto il corrente anno gli studenti hanno dimostrato presenza costante e buona motivazione e questo ha permesso di superare almeno in parte le difficoltà che si sono evidenziate in particolare nelle discipline dell'area umanistica e scientifica. Per favorire l'acquisizione delle competenze, i docenti hanno attivato sportelli, corsi di recupero o corsi integrativi di gruppo quando è stato necessario o richiesto dagli allievi. Anche durante il periodo delle lezioni a distanza gli alunni erano presenti ma la partecipazione alle lezioni a distanza è risultata difficile e ha determinato una certa preoccupazione per l'intero consiglio di classe. L'anno scolastico ha visto lezioni in presenza nei primi mesi di scuola, da novembre fino alle vacanze di Natale le lezioni sono state tutte in didattica a distanza; pochi giorni per iniziare la didattica integrata al 50% da gennaio al 15 marzo, poi fino al 9 aprile le lezioni sono tornate in didattica a distanza al 100% e dal 19 aprile alla fine dell'anno le lezioni si sono potute tenere tutte in presenza. Questa continua incertezza sugli orari e sulla presenza ha reso ancora più difficile quest'anno scolastico sia per i docenti e per gli studenti sia per la programmazione.

Elenco degli allievi

INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	
ANESI	ALESSIO
BORSETTI	VERONICA
MEKNI	AYA
TRAN NHAT	MYKY
INDIRIZZO COMMERCIALE	
ANDREATA	ALESSIA
ASINARI	CATERINA ADELE
BERGAMASCHI	CHIARA
BISIGNANO	ALESSIA

BORTOLI	ALTEA
BRUGNARA	CHIARA
CALLEGARI	ERICA
CIVETTINI	ROSSELLA
CORRADI	ANNA SOFIA
DAPREDA	SARA
DIONISI	SARA
GIRARDELLI	ANNA
KALAJDZINI	ILHANA
LIBARDI	EMILIANO
MANAIGO	GIORGIA
MATTUZZI	KEILA
MOSNA	GLORIA
PERONI	ALICE
VIOLA	ARIANNA
ZANONI	ANNA

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il corso annuale è rivolto a studenti che, già in possesso di competenze di ambito prevalentemente tecnico professionale, desiderano allargare la propria formazione ad una dimensione dell'apprendimento più specificatamente culturale, valorizzando quanto già acquisito, sia in termini di metodologie che di contenuti e competenze. Pertanto, nel corso annuale viene lasciato largo spazio agli insegnamenti di carattere generale, anche nell'ipotesi che alcuni allievi intendano accedere al percorso universitario. Ciò comporta che i docenti improntino la loro didattica ad un modello attivo, sappiano valorizzare diversi stili e modalità di apprendimento, prestino attenzione alle opportunità offerte dalle situazioni e dagli ambienti formali e informali di apprendimento, il tutto per consentire agli allievi di giungere gradualmente all'acquisizione di un sapere più strutturato e formalizzato. In tal senso il corso annuale propone una didattica orientata a:

- acquisire e consolidare competenze culturali e professionali;
- alternare a momenti teorici e di lezione frontale attività di tipo laboratoriale;
- elaborare strategie risolutive a problemi complessi, tramite confronto con i pari e con i docenti;
- recuperare differenti metodologie e stili di studio e di apprendimento anche mediante l'articolazione e la costituzione di sottogruppi di apprendimento per il recupero e il potenziamento tra pari;
- considerare la pratica riflessiva ai fini auto-valutativi e di meta-cognizione
- aprirsi a contributi esterni (realtà territoriali, Università): si vedano le singole programmazioni**.**

3.2 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E TEMPI DEL PERCORSO

Strumenti e risorse

L'apprendimento didattico degli allievi si è avvalso dell'utilizzo del videoproiettore, della LIM, e della condivisione dei materiali tramite piattaforma. Questo ha consentito di rendere la didattica partecipata e collaborativa, con frequenti momenti di discussione e confronto in cui gli allievi hanno mostrato un ruolo attivo. Nei periodi di didattica a distanza, di didattica in presenza e di didattica integrata i docenti hanno utilizzato la piattaforma Meet di Google, Classroom e i supporti multimediali che ogni docente ha ritenuto funzionali all'apprendimento.

3.3 ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Modalità di recupero

In base ai risultati emersi nei diversi momenti di valutazione, ciascun docente per la propria materia, ha organizzato momenti di recupero o di supporto individualizzato, in piccolo gruppo o indirizzato all'intera classe in orario extrascolastico. Durante la didattica a distanza e la didattica integrata, alcuni docenti hanno utilizzato un'ora del proprio monte orario per attività di sportello, recupero individuale o potenziamento in piccolo gruppo.

3.4 PROGETTI DIDATTICI

Azioni orientative

La classe ha partecipato alla 30° mostra convegno *Job e Orienta Digital Edition* tenuta il 25-26-27 novembre 2020. I ragazzi hanno avuto la possibilità di informarsi sulle facoltà universitarie di loro interesse, di provare a svolgere i test per l'accesso ad alcune facoltà e di ampliare ulteriormente le loro conoscenze su possibili scelte future. Sono stati inoltre informati dei momenti di orientamento indicati dalle facoltà alla scuola.

3.5 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI

Il 20 agosto 2019 è stata emanata la legge n.92 per l'*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, che indica come principi propri: "la formazione di cittadini responsabili e attivi e la promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"; lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche della "conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." (artt.1 e 2). La progettazione dell'insegnamento della materia educazione civica e alla cittadinanza ha tenuto conto dei nuclei tematici indicati nelle *Linee Guida provinciali per l'elaborazione dei Piani di Studio d'istituto delle scuole del secondo ciclo* integrati con gli argomenti previsti dall'articolo 3 della legge n.92/2019. In considerazione dell'entrata in vigore dell'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza quest'anno scolastico, il primo anno di applicazione è da considerarsi sperimentale e la sua completa realizzazione avverrà gli anni successivi.

Nell'ambito della tematica della cittadinanza attiva la classe ha trattato la storia della Costituzione italiana quale momento di affermazione della democrazia in Italia e quale processo di unione degli italiani dopo anni di guerra civile. Nello specifico si sono analizzati i principi fondamentali contenuti nella Costituzione attraverso una riflessione sui diritti e sui doveri affermati e promossi dal documento, evidenziandone l'importanza nell'ottica di uno spirito di cittadinanza attivo e consapevole. I primi articoli della Costituzioni sono stati inoltre analizzati anche attraverso la visione di "La più bella del mondo", programma televisivo ideato e condotto da Roberto Benigni prodotto dalla RAI e dedicato ai 12 principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana attraverso il quale l'attore toscano spiega con semplicità i 12 principi fondamentali della costituzione senza tralasciare i temi principali e gli ideali contenuti in essi.

Sempre nel campo dell'educazione alla cittadinanza la classe ha sviluppato una riflessione sui diritti umani, diritti inalienabili che ogni essere umano possiede. In seguito ad un breve excursus sulla storia dell'affermazione dei diritti naturali e umani dall'antichità all'epoca moderna, è stata trattata l'affermazione dei diritti umani che si ebbe dopo la fine della seconda guerra mondiale con la costituzione dell'ONU e con la redazione della Dichiarazione universale dei diritti umani, siglata a Parigi il 10 dicembre 1948. La lettura e l'analisi degli articoli si sono svolte anche attraverso la navigazione sui siti www.humanrights.com e www.unric.org; ciò ha consentito una riflessione sull'importanza dell'affermazione dei diritti umani nella contemporaneità e sull'impegno civile di ognuno per la loro affermazione.

Un modulo di educazione alla cittadinanza nell'ambito delle ore di project work è stato dedicato alle caratteristiche che deve possedere una fonte, sia cartacea che digitale, per essere considerata attendibile, e si sono approfondite le modalità da seguire per effettuare una ricerca fondata su dati di qualità.

Nell'ambito delle discipline economia aziendale e diritto sono stati svolti due moduli di Educazione civica e alla Cittadinanza. Il primo modulo è stato dedicato all'alfabetizzazione finanziaria e alla gestione dei propri risparmi, analizzando le diverse possibilità di investimento. Nel mese di novembre la classe ha

avuto l'occasione di assistere alla testimonianza online da parte di un consulente finanziario di Fineco Bank, dott. Paolo Brezza. Il secondo modulo è stato invece dedicato all'approfondimento del tema riguardante la responsabilità sociale delle imprese e su come le aziende creano valore condiviso attuando azioni, strategie e politiche di particolare rilievo sociale e ambientale.
Nell'ambito della disciplina psicologia generale ed applicata sono stati svolti due moduli: il primo è stato dedicato ai fattori socio culturali predisponenti al maltrattamento, soffermandosi poi sul ruolo del tribunale dei minori e del tribunale ordinario, nonché di figure come giudici onorari e giudici togati; Il secondo modulo è stato caratterizzato da un approfondimento sulla L. 180/78, sui servizi territoriali nella Provincia Autonoma di Trento in relazione al disagio psichico e sulla Legge Quadro n.328 dell'8/11/2000.
All'interno della disciplina di inglese sono stati affrontati due temi principali legati alla materia Educazione Civica. Il primo riguarda la tutela ambientale con particolare attenzione alle tipologie di inquinamento e alle fonti di energia rinnovabile presenti sul territorio italiano. Inoltre gli studenti hanno portato soluzioni personali di cura del loro ambiente nella routine quotidiana. Il secondo tema è stato relativo ai diritti umani, si è letto e analizzato il poster illustrato che riassume "The Declaration of Human Rights" presente sul sito www.un.org/en e successivamente gli allievi hanno portato riflessioni personali sui diritti umani a loro più vicini e che considerano maggiormente rilevanti soprattutto tenendo conto del periodo di pandemia che stiamo vivendo.
Un modulo di 6 ore, relativo a educazione civica e alla cittadinanza è stato svolto nel mese di maggio dalla dottoressa Lisa Marchi, la quale partendo da cosa significhi per gli studenti e le studentesse essere cittadini e cittadine, ha introdotto il concetto di cittadinanza e di Costituzione anche attraverso alcune parole presenti nella Costituzione come uguaglianza, lavoro, rispetto e straniero. Si è poi ragionato sull'essere cittadini europei e sulle disparità a livello europeo e mondiale, per concludere con un approfondimento sulla violenza di genere.
Le ore complessive di educazione civica e alla cittadinanza sono state 46 ed hanno visto il coinvolgimento di quasi tutte le materie del curricolo. La valutazione ha tenuto conto sia dell'acquisizione dei contenuti ma anche della partecipazione alle attività, della capacità di iniziativa, dello sviluppo di senso critico evidenziato dall'autovalutazione degli alunni.

4. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

4.1 MATERIE COMUNI AI DUE INDIRIZZI

4.1.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Gli argomenti proposti sono stati affrontati con interesse, l'impegno nello studio è stato nel complesso regolare e proficuo. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e abbastanza costante la motivazione allo studio. Le lacune nell'italiano scritto sono imputabili alla differente richiesta che caratterizza la scrittura dell'italiano nella Formazione Professionale rivolta a produrre testi pratico-funzionali e di settore, rispetto alla produzione finalizzata alla prova scritta d'esame. In particolare il lavoro di analisi dei testi ha suscitato alcune difficoltà come la predisposizione di un piano di lavoro strutturato per l'interpretazione. Si è posta particolare attenzione quindi a sviluppare ed esercitare sia la capacità di analisi e di sintesi di un testo, sia la capacità di scrivere un testo espositivo argomentativo.
Nel corso dell'anno sono state trattate tutte le tipologie di tracce di prima prova con particolare attenzione alla tipologia A; in alcuni casi le difficoltà permangono soprattutto nella corretta costruzione della frase e nel rispetto della coerenza testuale. Nella seconda parte dell'anno scolastico si è posta maggior attenzione all'esposizione orale degli argomenti, guidando gli allievi a formulare una risposta articolata e strutturata sia nello scritto che nell'orale, abilità che risulta ancora difficoltosa per alcuni alunni. Anche in questo caso i problemi sembrano essere dovuti ad una mancanza di esercizio e, in certi casi, a uno studio poco organizzato, più che allo scarso impegno.
Nei confronti della letteratura italiana gli allievi hanno dimostrato un atteggiamento positivo anche se scolastico; la maggior parte degli studenti infatti ha fatto molta fatica ad intervenire durante le lezioni, soprattutto in DAD e solo su esplicita richiesta della docente, hanno provato ad individuare aspetti comuni o elementi di discontinuità sia tra gli autori che tra le diverse opere. Nel corso dell'anno si sono analizzate solo le principali correnti letterarie Europee che hanno influenzato il panorama letterario italiano e si sono affrontati i principali autori italiani del secondo Ottocento e Novecento. È stato necessario fare una selezione degli autori sia per ragioni di tempo sia perché gli alunni non avendo mai studiato letteratura, mancano sia dei riferimenti letterari dei secoli precedenti che di quelli filosofici e artistici. Per questo per ogni autore sono stati trattati solo gli aspetti biografici che hanno influenzato il pensiero e la poetica dell'autore, le opere principali con particolare attenzione a quelle di cui si sono letti passi antologici. Si è poi cercato di ricondurre gli autori affrontati alle correnti e alle tendenze del panorama letterario contestualizzandoli nel periodo storico. Complessa è risultata l'analisi testuale, sia del testo narrativo che poetico; si sono pertanto utilizzati i principali strumenti e mezzi di analisi testuale di cui sono state poi proposte applicazioni in aula. Nella trattazione dei testi si è soltanto accennato al testo teatrale. Tutte gli alunni hanno letto il romanzo Una vita di Sibilla Aleramo.
Dal punto di vista dei risultati, alcune alunne, in possesso di buone conoscenze e competenze di base, hanno dimostrato motivazione allo studio e impegno costante durante l'intero anno scolastico. Metà degli allievi ha raggiunto un livello di preparazione discreto, grazie ad un progressivo miglioramento delle proprie competenze e a un costante studio degli argomenti trattati. Un buon gruppo di alunni ha raggiunto un risultato più che sufficiente. Solo due alunni non hanno raggiunto un risultato sufficiente.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento; Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano. Fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e del pensiero; Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Individuazione dei nuclei fondanti una trattazione e elaborazione di una scaletta per un'esposizione orale organica; Il testo letterario sia narrativo che poetico: principali caratteri metrici e fonici (verso, strofe, rima); le principali figure di suono (allitterazione, assonanza, onomatopea); principali figure di sintassi (anafora e anastrofe); e di significato (ossimoro, similitudine e metafora, metonimia, sinestesia); analisi di un testo narrativo: parole chiave, il narratore, il punto di vista, il sistema dei personaggi. **L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo** il Naturalismo in Francia: **Emile Zola** lettura antologica da *L'Assommoir* (pp.43-47). il Verismo in Italia: le caratteristiche del verismo: l'impersonalità e la scomparsa dello scrittore; il punto di vista nella narrazione, lo straniamento del lettore; **Luigi Capuana** lettura della novella *Fastidi grassi* (pp.51-54) da Le paesane; **Matilde Serao** lettura antologica da *Il paese di cuccagna* (pp.57-61). **Giovanni Verga** principali vicende biografiche, sintesi della trama dei *Malavoglia*; lettura della Prefazione (p.89), dell'inizio del romanzo (p.92) e l'addio di 'Ntoni (p.121), analisi e commento; lettura delle novelle *Rosso Malpelo* e *La Lupa* (p.81); *La roba* (p.99); *Mastro don Gesualdo* lettura del brano tratto dal capitolo V la morte di Gesualdo (p.108). **L'età del Decadentismo** La letteratura del secondo Ottocento in Europa; il superamento del Positivismo, i caratteri del Decadentismo; il Simbolismo; l'Estetismo. **Charles Baudelaire** e la nascita della poesia moderna, *I fiori del male* parafrasi e commento delle poesie *L'albatro* (p. 155), *Corrispondenze* (p.157)*;* **Paul Verlaine** analisi della poesia *Languore* (p.160) e **Arthur Rimbaud** analisi della poesia *Le vocali* (p.163). **Joris-Karl Huysmans** lettura di un brano tratto da *A ritroso* (p.167); Oscar Wilde lettura di un brano tratto da Il ritratto di Dorian Gray (p. 172). La letteratura italiana tra Scapigliatura e classicismo; **Emilio Praga** analisi della poesia *Preludio* (p. 177) e **Iginio Ugo Tarchetti** lettura di un brano tratto da *Fosca* (p. 181). Il Decadentismo in Italia: caratteri generali; **Grazia Deledda** lettura di un brano tratto da *Canne al vento* (p. 187) e **Sibilla Aleramo** vita e lettura integrale del romanzo *Una donna*. **Giosuè Carducci**: principali vicende biografiche; da Rime Nuove lettura, parafrasi e commento della poesia *Pianto antico* (p. 193); da Odi barbare lettura e analisi della poesia *Alla stazione in una mattina d'autunno* (p.196-199). **Giovanni Pascoli** principali vicende biografiche; il poeta come fanciullino: lettura di un breve brano antologico tratto dal saggio *Il fanciullino* (p.231); da Myricae lettura e parafrasi delle poesie *Lavandare* (p.216)*, X agosto* (p.218)*, Temporale* (p.224)*, Novembre* (p.226); dai Canti di Castelvecchio lettura e commento de *Nebbia* (p.235); *Il gelsomino notturno* (p.237)*;* da Poemetti lettura e commento di una parte di *Italy* (p.247); lettura e commento di alcuni passi del discorso *La grande proletaria si è mossa* (p.255)*.* **Gabriele D'Annunzio** principali vicende biografiche; l'estetismo: la vita come un'opera d'arte; *il Piacere*, letture antologiche (p.273 e p.277); *L'Innocente* (p.282-284); dall'Alcyone parafrasi e commento delle poesie *La sera fiesolana* (pp.288-289) e *La pioggia nel pineto* (p.292-296)*;* da Notturno *Deserto di cenere* (p.304-306). **La letteratura del primo Novecento in Italia** La narrativa nell'età delle Avanguardie: Il Crepuscolarismo: caratteri generali **Guido Gozzano** analisi di *La signora Felicita ovvero la felicità* (pag. 361-366); il Futurismo: lettura del brano tratto dal poema *Zang Tumb Tuumb* di *Tommaso Marinetti* (pag. 373-374) e analisi della poesia di **Aldo Palazzeschi** *E lasciatemi divertire* (pag. 368-371). **Italo Svevo**: principali vicende biografiche; il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano; analisi e lettura di un brano tratto da Senilità (p.402-405); *La coscienza di Zeno*: lettura della *Prefazione e del Preambolo* (pag. 411-412), del brano l'ultima sigaretta (p.414-417) e della storia di un matrimonio (p.429-433). **Luigi Pirandello**: principali vicende biografiche; *Il fu Mattia Pascal*: lettura antologica della Premessa (pag. 462-463) e Io e l'ombra mia tratta dal capitolo XV (p.465); *l'Umorismo*: il contrasto tra forma e vita, lettura del brano della vecchia imbellettata (p.469-471); analisi e

	lettura delle novelle La patente (p.492-498), *Il treno ha fischiato…*(p.500-505), e *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*; da *Uno,nessuno e centomila* lettura del capitolo VII del libro I intitolato Filo d'aria. **Giuseppe Ungaretti:** vita e opere; da Allegria: analisi delle poesie *Veglia* (p.554) *In memoria* (p.565-566)*, Mattina (568) I fiumi* (pp.561-563)*, San Martino del Carso* (p.572)*, Soldati* (p.571). **Eugenio Montale:** principali vicende biografiche; l'evoluzione dell'opera montaliana da Ossi di seppia a Satura; l'importanza della lirica di Montale e la sua autonomia nel panorama letterario novecentesco; le opere: Ossi di seppia: *I limoni* (pp.683-635); parafrasi e commento; *Meriggiare pallido e assorto (p. 689), Non chiederci la parola* (p.687), parafrasi e commento; da Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (p. 708), parafrasi e commento.
ABILITA'	Applicare le strutture della lingua italiana, interagire in un contesto formale adeguando la comunicazione al contesto e all'argomento trattato; padroneggiare gli aspetti non verbali dell'interazione orale, strutturare un intervento pianificato, avvalendosi dell'adeguato materiale di supporto; compiere letture diversificate in base allo scopo, condurre analisi testuali, confrontare i testi letterari con altri prodotti artistici; esprimere un giudizio motivato sul testo, fornire un'interpretazione argomentata, individuare i nuclei tematici. Ricavare dal contesto o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico specifico. Riconoscere i principali generi letterari, il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell'autore, analizzare e confrontare i testi, cogliere i tratti caratteristici di una personalità letteraria attraverso i suoi testi; cogliere lo sviluppo di un genere/tema letterario entro un determinato arco temporale, collocare un'opera, un autore, nel contesto di riferimento; confrontare il contesto letterario di un'opera/autore/genere con contesti artistici e culturali coevi mettere in rapporto il testo letterario con le proprie esperienze e con le tematiche dell'attualità; ricostruire la struttura generale, le caratteristiche e le tematiche di un'opera letteraria ricostruire sinteticamente il quadro storico–culturale–artistico di un'epoca; riutilizzare documenti di vario genere pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti; produrre testi di tipo informativo-argomentativo, produrre testi a partire da altri testi: sintetizzare i punti di vista, formulare e sostenere una propria tesi, produrre testi sintetici su un argomento specifico, rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, ortografiche, interpuntive rivedere e correggere il testo, in funzione della coesione e dell'efficacia testuali.
METODOLOGIE	Lezioni frontali, a gruppi e a distanza, domande di comprensione, individuazione dei nuclei fondanti una trattazione, analisi del testo guidata dalla docente, analisi del testo individuale da parte degli alunni e condivisa in classe; attività per ricavare dal testo elementi di analisi formale o elementi di metrica. Lezioni partecipate con elaborazione di schematizzazioni, analisi, interpretazioni. Visione di documentari
CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione: Per le verifiche scritte: verifiche sommative, verifiche di analisi e commento di poesie o testi in prosa. La griglia di valutazione è stata per le verifiche sommative quella proposta dal libro di testo *Risorse per l'insegnante*; per le verifiche di analisi e commento delle poesie, una griglia costruita dall'insegnante. Per le verifiche orali: Interrogazioni sugli autori, sulle opere studiate, partendo da un testo proposto; la valutazione si è basata sulla conoscenza dei contenuti, sulla capacità di esposizione e sulla capacità di fare collegamenti con altre opere dello stesso autore o di autori diversi.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo: M. Sambugar e G. Salà*, Letteratura aperta*, dal Positivismo alla letteratura contemporanea vol. 3. La Nuova Italia Sono state utilizzate anche fotocopie di testi, siti e materiali multimediali da integrare al già ricco corpus dell'antologia.

Tabella sintetica dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano durante il quinto anno

Luigi Capuana: da Le paesane la novella *Fastidi grassi* (pp.51-54);
Matilde Serao: da *Il paese di cuccagna* lettura La mania del lotto (pp.57-61).
Giovanni Verga: da I *Malavoglia* lettura della Prefazione (p.89), dell'inizio del romanzo (p.92) e l'addio di 'Ntoni (p.121); lettura delle novelle *Rosso Malpelo* e *La Lupa* (p.81); *La roba* (p.99); *Mastro don Gesualdo* lettura del brano tratto dal capitolo V la morte di Gesualdo (p.108).
Emilio Praga: da Penombre la poesia *Preludio* (p. 177) ;
Iginio Ugo Tarchetti: da *Fosca* lettura del brano Il primo incontro con Fosca (p. 181).
Grazia Deledda: da *Canne al vento* lettura del brano Una morte in solitudine (p. 187);
Sibilla Aleramo lettura integrale del romanzo *Una donna*.
Giosuè Carducci da Rime Nuove lettura della poesia *Pianto antico* (p. 193); da Odi barbare lettura della poesia *Alla stazione in una mattina d'autunno* (p.196-199).
Giovanni Pascoli: lettura di un breve brano antologico tratto dal saggio *Il fanciullino* (p.231); da Myricae lettura delle poesie *Lavandare* (p.216)*, X agosto* (p.218)*, Temporale* (p.224)*, Novembre* (p.226); dai Canti di Castelvecchio lettura de *Nebbia* (p.235); *Il gelsomino notturno* (p.237)*;* da Poemetti lettura e commento di una parte di *Italy* (p.247); lettura e commento di alcuni passi del discorso *La grande proletaria si è mossa* (p.255).
Gabriele D'Annunzio: da *il Piacere* letture del brano Il ritratto di un esteta (p.273) e Il verso è tutto (p.277); *L'Innocente* (p.282-284); dall'Alcyone le poesie *La sera fiesolana* (pp.288-289) e *La pioggia nel pineto* (p.292-296)*;* da Notturno *Deserto di cenere* (p.304-306).
Guido Gozzano: analisi di parti da *La signora Felicita ovvero la felicità* (pag. 361-366);
Tommaso Marinetti: lettura del brano tratto dal poema *Zang Tumb Tuumb* (pag. 373-374);
Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire* (pag. 368-371).
Italo Svevo: lettura di un brano tratto da Senilità (p.402-405); *La coscienza di Zeno*: lettura della *Prefazione e del Preambolo* (pag. 411-412), del brano l'ultima sigaretta (p.414-417) e della storia di un matrimonio (p.429-433).
Luigi Pirandello da *Il fu Mattia Pascal* lettura della Premessa (pag. 462-463) e Io e l'ombra mia tratta dal capitolo XV (p.465); *l'Umorismo*: il contrasto tra forma e vita, lettura del brano della vecchia imbellettata (p.469-471); lettura delle novelle La patente (p.492-498), *Il treno ha fischiato…* (p.500-505), e *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*; da *Uno, nessuno e centomila* lettura del capitolo VII del libro I intitolato Filo d'aria.
Giuseppe Ungaretti: da Allegria le poesie *Veglia* (p.554) *In memoria* (p.565-566)*, Mattina (568) I fiumi* (pp.561-563)*, San Martino del Carso* (p.572)*, Soldati* (p.571).
Eugenio Montale: da Ossi di seppia *I limoni* (pp.683-635), *Meriggiare pallido e assorto (p. 689), Non chiederci la parola* (p.687), da Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (p. 708).

4.1.2 LINGUA INGLESE

La classe ha accolto le proposte formative in modo generalmente positivo. Il livello di partenza per la maggioranza degli allievi era già abbastanza buono e negli standard del livello B1. Si è notato un interesse particolare per le attività e i contenuti legati soprattutto alla sfera professionale e culturale e per i progetti e le ricerche personali o svolti in piccoli gruppi. Per quanto riguarda la partecipazione durante le lezioni sia in presenza che a distanza (DAD), solo pochi si sono attivati con domande o curiosità, ma se chiamati a rispondere tutti gli allievi hanno riportato le loro impressioni e riflessioni sugli argomenti sviluppati. Inoltre, l'impegno in classe e lo svolgimento dei compiti assegnati per casa sono stati regolari per la maggior parte degli allievi. Questa motivazione costante ha permesso loro di sviluppare competenze proprie del livello B1-B2 anche in preparazione alla prova Invalsi svolta ad aprile.
Il programma è stato adattato anche se non ridotto in seguito alle direttive nazionali che prevedevano lo svolgimento delle lezioni in DAD per buona parte dell'anno scolastico. In questo modo si è cercato di stimolare gli allievi a una partecipazione maggiore soprattutto durante una delle lezioni previste a settimana che è stata dedicata proprio ad allenare la loro capacità espositiva orale.
In merito alle valutazioni, si è dato un peso bilanciato alle prove scritte ed orali e quasi tutti gli allievi hanno appreso sia conoscenze che abilità in modo progressivo e autonomo nel corso dell'anno con dei discreti risultati. E' stato considerato il lessico di settore tecnico come criterio di distinzione nelle valutazioni cosiccome la capacità di articolare frasi complete utilizzando forme grammaticali complesse. Solo un paio di allievi hanno riscontrato difficoltà nella capacità di rielaborare gli argomenti trattati, soprattutto in forma orale, in modo costante e approfondito, svolgendo i compiti assegnati con qualche imprecisione e superficialità, pur mantenendo un impegno piuttosto regolare.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Produzione orale: Sostenere una conversazione su argomenti più o meno familiari, usando strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento, propri dei livelli B1-B2 del QCER. Comprensione scritta: Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari Comprensione orale: Comprendere testi orali di varia natura, per vari scopi e per diversi destinatari Produzione scritta: Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche relativi all'ambito professionale di riferimento
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Oltre alle direttive del Piano di Studi si è tenuto conto del percorso formativo degli studenti e si è dato un taglio professionale e culturale agli argomenti trattati. Nel Corso annuale per l'Esame di Stato la Lingua inglese si basa sul Livello Independent User (B2), come descritto dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del Consiglio d'Europa (2001) ed è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze. Conoscenze essenziali SPEAKING: caratteristiche del testo orale e modalità che regolano l'interazione orale in contesti formali diversi caratteristiche e funzione dei diversi registri linguistici componenti strutturali, espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale elementi fondamentali dell'argomentazione lessico tecnico-specifico strategie di strutturazione di un intervento pianificato strutture della lingua inglese funzionali a un'adeguata comunicazione orale READING: campi semantici e relazioni tra le parole elementi fondamentali dell'argomentazione organizzazione logica del testo e strategie per individuarla strategie di lettura

	strumenti di consultazione tipologie testuali e loro caratteristiche WRITING: caratteristiche dei diversi registri linguistici caratteristiche dei testi “non continui” caratteristiche della relazione tecnica caratteristiche e procedure della scrittura documentata criteri per la stesura e la documentazione di un project work elementi e strumenti di ricerca lessicale fonti di documentazione su argomenti legati alle discipline funzioni e segni di interpunzione le tecniche di analisi e di riscrittura del testo lessico tecnico-specialistico delle discipline tecniche curricolari principali regole di pianificazione del testo, criteri di testualità e strutturazione in paragrafi/capoversi struttura e caratteristiche del testo argomentativo strutture morfosintattiche della lingua inglese tecniche dell’argomentazione scritta tecniche per strutturare la scrittura di sintesi, con numero limite di parole LISTENING: intensive listening lessico tecnico-specifico del contesto di riferimento listening for gist Contenuti trattati **1° Modulo: Technology (metà settembre - metà novembre)** <u>Unit Starter - Welcome back</u> Grammar Present Simple Present Continuous Present Perfect Past Simple Future Tenses Vocabulary Daily routines Sports Travel Functions Buying tickets <u>Unit 1: Social Networking</u> Grammar Indefinite pronouns (everyone, noone, someone, etc.) All, some, any, none of them Should, had better, ought to Vocabulary Information technology Advice Creating dialogues with words in context Functions Giving advice **2° Modulo: Passions (metà novembre - gennaio)** <u>Unit 2: My life in music</u> Grammar Present perfect continuous Non-defining relative clauses

	Present perfect simple vs continuous Vocabulary Music Musical instruments Making music Auditory learning Functions Expressing annoyance <u>Unit 3: Making a difference</u> Grammar will (not), may (not), might (not) for prediction Modal verbs of deduction (present) First conditional review / Unless Vocabulary The environment Verbs to talk about energy Using a monolingual dictionary Functions Expressing surprise and enthusiasm <u>Unit 4: Science counts</u> Grammar Past Simple vs continuous (review) Used to Second conditional Vocabulary Science Direction and movement Word families Functions Talking about past habits **3° Modulo: Future jobs (febbraio - aprile)** <u>Unit 5: What a job</u> Grammar The passive (present simple, past simple) Vocabulary Jobs Work as, in, for Work vs job Collocations Functions Expressing preferences <u>Unit 6: Keep healthy</u> Vocabulary Keeping healthy Health collocations Time linkers: when, as soon as, then, until, while Functions Talking about your health **4° Modulo: News and the media (maggio - giugno)** <u>ESP module</u> Projects: Camouflage Make-up & Hair Camouflage

	Unit 7: Making the news Vocabulary Journalism and the media Having fun Reading authentic texts Functions Reporting news Unit 8: Playing by the rules Grammar Third conditional Vocabulary Rules and discipline Consequences and reasons Creative writing Functions Following simple instructions ESP module A Caring society Mod. 5 Unit 3: Safety at Work Cultural and literature topics (Exam Toolkit - Invalsi): nationality, healthcare, religion, history of English, the UK, British School System, alternative therapies Literature bits: Charles Dickens, George Orwell, Ian Fleming, William Shakespeare, Geoffrey Chaucer Black History Month – research (biography) Women's rights: Virginia Woolf, Emily Dickinson, Warsan Shire The Universal Declaration of Human Rights

ABILITA'	SPEAKING Applicare le strutture della lingua inglese in modo corretto, pertinente ed efficace interagire in un contesto sia formale sia informale, adeguando la comunicazione al contesto e all'argomento trattato preparare una presentazione per un pubblico diversificato, avvalendosi dell'adeguato materiale di supporto, rimanendo nei tempi prefissati. utilizzare elementi non verbali nell'interazione orale: prosodia, prossemica, contatto visivo. READING Analizzare un testo esprimere un giudizio motivato sul testo individuare le tipologie testuali individuare i nuclei tematici leggere e comprendere testi di diversa tipologia ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico riconoscere i principali generi letterari utilizzare strumenti di consultazione WRITING Curare le scelte lessicali, in base alla proprietà, ricchezza e varietà. documentare un'esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue varie fasi pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti produrre testi di tipo informativo - argomentativo, produrre testi d'uso di ambito professionale produrre testi sintetici su un argomento specifico rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, ortografiche, interpuntive rivedere e correggere il testo, in funzione della coesione e dell'efficacia testuale usare il registro linguistico in base all'argomento trattato e alla situazione comunicativa LISTENING Applicare le strategie dell'ascolto e sfruttare il contesto cogliere elementi specifici ed informazioni puntuali cogliere il senso globale di quanto si ascolta fare inferenze sfruttare gli elementi prosodici utilizzare elementi non verbali nell'interazione orale
METODOLOGIE	Approccio comunicativo integrato: Lezione frontale Lezione comunicativa Lettura, comprensione ed analisi in classe dei brani proposti Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali) Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, domande aperte, T/F, multiple choice Recupero in itinere Durante tutto l'anno, ma in particolare nel periodo di Didattica a Distanza è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom, sia per i compiti da svolgere per casa, sia per materiali e dispense forniti dall'insegnante. Le lezioni sono state svolte e registrate con Meet (in videolezione). Allo stesso modo sono state svolte le verifiche scritte (con Google Moduli) e orali (con Meet in videolezione).
CRITERI DI VALUTAZIONE	Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione: Per le verifiche scritte: Prove strutturate divise in 5 sezioni: Use of English, Lexicon, Reading, Listening, Writing che comprendono domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa con scelta multipla, vero o falso, matching, esercizi di completamento, traduzione di frasi da L1 a L2 oppure da L2 a L1, produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati, comprensione di testi scritti e orali con le stesse modalità di risposta elencate sopra. Per le verifiche orali: Interrogazioni sui moduli affrontati Presentazioni su approfondimenti dei temi trattati

	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: 1 ora per ogni prova scritta 5-10 minuti circa per ogni allievo nella prova orale Criterio di sufficienza adottato: Per le prove scritte: Comprensione del testo proposto Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni) Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale) Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero) Per le prove orali: Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica Correttezza grammaticale e lessicale Coerenza della risposta elaborata Pronuncia Scorrevolezza Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 4- (prova nulla)
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo adottati: Get thinking options. B1+. Student's book-Workbook. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online, 2017, Cambridge University Press. Exam Toolkit (Invalsi), Liz Kilbey and Annie Cornford, 2018 Cambridge University Press Altri sussidi didattici: Dispensa e fotocopie fornite dall'insegnante, tratte soprattutto dai seguenti testi: A Caring Society, Easy Beauty, English in the Hair e articoli tratti da internet (British Council, Cambridge Assessment, BBC News)

4.1.3 STORIA

Gli argomenti proposti sono stati affrontati dalla maggior parte degli studenti con interesse e curiosità, anche se la partecipazione alle lezioni non è stata sempre interattiva e partecipata. L'impegno e la motivazione nello studio della materia sono stati nel complesso proficui, con picchi maggiormente positivi in relazione ad alcuni argomenti.

Nel corso dell'anno sono state proposte diverse tipologie di prove per allenare in maniera diversificata le abilità e le competenze storiche: le prove sono state così costruite con domande aperte per esercitare sia la scrittura sia la capacità di argomentazione storica che peculiarmente deve evidenziare la comprensione dei rapporti causa-effetto; con esercizi di lettura di testi storici e di immagini per allenare la capacità di analisi di documenti storici; con esercizi di interpretazione di dati statistici per allenare la capacità di partire da semplici dati per contestualizzarli dal punto di vista storico-sociale; con la creazione di testi per allenare la capacità di affrontare la tipologia testuale del tema storico; con interrogazioni orali per allenare la capacità di argomentare quanto appreso con il corretto lessico e di collegare le conoscenze secondo un ordine logico. Dal punto di vista dei risultati, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenza della storia. Alcuni hanno dimostrato un livello di preparazione ottimo, altri più che sufficiente. Solo pochi studenti hanno affrontato lo studio della disciplina in maniera superficiale, riuscendo comunque a raggiungere un livello di profitto sufficiente.

Le difficoltà maggiori riscontrate generalmente dal gruppo classe sono state quelle di argomentare con il corretto lessico e con una sintassi fluida e chiara i contenuti storici affrontati nel corso dell'anno scolastico, di ricostruire in maniera esaustiva tutti gli avvenimenti di un dato periodo storico e di saperli ordinare secondo una logica espositiva che tenga conto delle relazioni causa effetto tra i vari eventi. Generalmente l'esposizione orale si è dimostrata più efficace della produzione scritta.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Ricostruire, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite, le complessità e le articolazioni delle strutture, degli eventi, delle trasformazioni del passato, correlando la conoscenza storica generale allo sviluppo delle scienze, delle tecniche e delle tecnologie; riconoscere permanenze e mutamenti nei processi di trasformazione del passato, assumendo le dimensioni diacronica e sincronica per analizzarli e porli in relazione con il mondo contemporaneo; comprendere e praticare le procedure della ricerca storica, utilizzando fonti di varia tipologia, e applicando, in contesti guidati, criteri d'analisi funzionali ai diversi scopi di un'indagine; interpretare e comparare gli eventi storici, anche in relazione alla contemporaneità, facendo riferimento ai valori e ai principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle Carte Internazionali dei Diritti Umani.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**L'Italia, l'Europa e il mondo nel secondo Ottocento**: innovazioni tecniche e tecnologiche di fine Ottocento, colonialismo e imperialismo; l'evoluzione politica mondiale; le guerre d'indipendenza italiane; problematiche e politiche dell'Italia del secondo Ottocento tra Destra e Sinistra Storica. **Lo scenario mondiale di inizio novecento**: la Belle Epoque, innovazioni tecniche e tecnologiche di inizio Novecento, il nazionalismo, l'Europa tra vecchi e nuovi movimenti politici; Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra; l'emigrazione italiana di inizio '900; gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo; **L'età giolittiana**: le riforme sociali e lo sviluppo economico; la politica interna tra socialisti e cattolici; la guerra di Libia e la caduta di Giolitti; **La prima guerra mondiale**: le origini della guerra; 1914 il fallimento della guerra lampo; l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-16 la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; la vita dei soldati durante la guerra, la fase finale della guerra; le caratteristiche generali della Grande Guerra; la Società delle Nazioni e i trattati di pace; lo scenario extraeuropeo tra nazismo e colonialismo.

	Il primo dopoguerra e i totalitarismi: la crisi europea nel primo dopoguerra; gli Stati Uniti attraverso il boom economico degli anni '20, diffusione del benessere e dello stile di vita americano, la crisi del '29 e il New Deal; la Russia dalla rivoluzione alla dittatura comunista di Stalin: la rivoluzione del 1917, l'ideologia comunista, il passaggio dallo stato sovietico all'Urss, la costruzione dello stato totalitario di Stalin, il terrore staliniano e i gulag; l'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra, la crisi dello stato liberale, l'ascesa del fascismo, la costruzione dello stato fascista, la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali; la Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la repubblica di Weimar, Hitler e l'ascesa del nazionalsocialismo, la costruzione dello stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, l'aggressiva politica estera di Hitler; l'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia: un panorama della geopolitica europea ed extraeuropea tra le due guerre e la Guerra Civile spagnola. **La seconda guerra mondiale**: la guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; la controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli alleati; lo sterminio degli ebrei; la guerra dei civili. **Il mondo bipolare**: l'Italia nel secondo dopoguerra e la nascita della Repubblica; la Costituzione italiana; la Dichiarazione universale dei diritti umani; la ricostruzione postbellica e il boom economico; la nuova società dei consumi; la contestazione giovanile; Usa-Urss: dalla pace alla guerra fredda; la coesistenza pacifica; la crisi del sistema bipolare; dalla guerra fredda al crollo dell'Urss; l'Europa dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino; la costruzione dell'Europa unita; l'assetto bipolare in Europa; l'Europa occidentale verso l'emancipazione dal bipolarismo.
ABILITA'	Comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunga durata e di rotture rivoluzionarie; correlare le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente; comprendere gli aspetti locali di eventi storici di portata nazionale e universale; confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati; produrre un testo di argomento storico utilizzando i documenti; riconoscere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche; utilizzare il manuale; riconoscere il contributo di originalità offerto da elementi e fatti della storia locale alla costruzione della storia nazionale ed europea; utilizzare criteri di spiegazione di fatti storici complessi; individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati; usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse; analizzare e comprendere le principali carte nazionali e internazionali: principi, leggi e valori; collocare le carte nei contesti storici; analizzare e comprendere il testo della Costituzione della Repubblica Italiana, della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani e riconoscere i valori cui si ispirano e che promuovono; utilizzare i principi contenuti nella Costituzione quali criteri per analizzare e comparare eventi storici, anche contemporanei; leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre testi espositivi di carattere storico; orientarsi nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca; usufruire delle tracce e fonti storiche del territorio locale offerte dal territorio; riconoscere i valori del patrimonio storico artistico del territorio attraverso le loro caratteristiche; individuare tracce e fonti per la conoscenza della storia locale; riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo; ricostruire alcuni aspetti del passato locale attraverso ricerche storiche.
METODOLOGIE	La trattazione degli argomenti è stata presentata con un approccio metodologico volto a stimolare processi di rielaborazione, problematizzazione e attualizzazione attraverso una didattica frontale improntata sul dialogo con gli studenti. Le strategie didattiche utilizzate sono state di vario tipo e sono state utilizzate con alternanza sia nell'arco dell'anno scolastico sia all'interno delle singole lezioni. Si sono quindi alternate tramite spiegazione frontale dei nuclei concettuali, analisi e comprensione del lessico storico, lezione di dibattito partecipato, lettura selettiva e guidata dei testi messi a disposizione, analisi di testi e fonti storiche, esplorazione delle carte geografiche con approccio storico, attività di approfondimento e ricerca individuale e in piccoli gruppi, visione di film e di documentari, creazione di mappe concettuali, di appunti e di schemi.

	È stata proposta la visione di "Torneranno i prati" di Ermanno Olmi sulla vita dei soldati nella I Guerra Mondiale, di alcuni capitoli del documentario "Apocalypse: The Second World War", dello spettacolo teatrale "La più bella del mondo" di Roberto Benigni sulla storia della Costituzione italiana. Sono stati inoltre proposti ad una visione individuale contenuti didattici video proposti dalla Fondazione Museo Storico del Trentino. La classe ha inoltre partecipato ad uno specifico laboratorio sulla vita dei soldati nella I Guerra Mondiale proposto del Museo Storico della Guerra di Rovereto.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le alunne della classe sono state valutate attraverso differenti tipologie di verifica della loro conoscenza della materia nel corso di tutto l'anno scolastico: interrogazioni orali, verifiche sommative composte da esercizi di diversa natura (lettura e comprensione di testi, lettura e comprensione di dati presentati in forma grafica, lettura e comprensione di immagini e fotografie, risposte a scelta multipla e vero o falso, risposte scritte a domande riferite ai temi trattati a lezione), relazioni e produzioni scritte di commento sui temi affrontati, esposizioni di approfondimenti alla classe e verifiche scritte di esposizione di argomenti storici attraverso domande volte a far emergere la conoscenza e utilizzo del lessico corretto e la comprensione dei processi storici attraverso la dinamica causa/effetto e nessi concettuali legati alla contemporaneità.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	La classe ha avuto a disposizione il testo di A. Brancati e T. Pagliarani "La storia in campo" L'età contemporanea, La Nuova Italia, 2015 e il testo di L. Baratter "Storia del Trentino. Eventi cruciali del XX secolo", Athesia, 2017. Inoltre ha avuto accesso ad una cartella drive condivisa contenente materiali didattici di varia tipologia: estratti di altri testi storici, presentazioni powerpoint e slideshare, immagini, materiale audiovisivo, schemi riassuntivi dei vari argomenti affrontati.

4.1.4 MATEMATICA

La classe ha accolto con discreto interesse la proposta formativa ed ha partecipato con costanza. Le ore di assenza sono risultate contenute.
Le prime due settimane dell'anno scolastico sono state dedicate al recupero e al ripasso dei concetti fondamentali dell'algebra, necessari ad affrontare e comprendere la maggior parte del programma previsto. Tali concetti sono stati ripassati anche durante il corso estivo prima dell'esame di accertamento dei prerequisiti, ma parzialmente dimenticati durante le vacanze. Le conoscenze e le competenze in ambito matematico in ingresso si sono rivelate abbastanza superficiali, ma soprattutto molto slegate tra loro: spesso il concetto di base o la procedura non era nuova agli allievi, ma faticavano a metterla in pratica o a contestualizzarla nell'esercizio proposto. È da tenere presente che nel quarto anno per l'indirizzo commerciale non è previsto l'insegnamento della matematica, mentre per l'indirizzo socio-sanitario è presente solo un pacchetto ridotto di ore. Nel triennio, inoltre, la matematica è poco approfondita e molto schematica: in questo modo si arriva ad un quinto anno con un approccio rigido e poco incline al ragionamento deduttivo, necessario per affrontare serenamente il programma di quinta.
Nel corso dell'anno una parte degli allievi ha dimostrato molto impegno sia in classe che nello studio individuale a casa, sfruttando il materiale messo a disposizione in piattaforma; un'altra parte invece è risultata essere più superficiale.
L'impegno da parte degli allievi è stato sempre supportato anche dall'insegnante, ribadendo la disponibilità a chiarimenti e ripassi dei concetti risultati poco chiari.
A partire da novembre 2020, a causa della pandemia di Covid-19, le lezioni si sono tenute in didattica digitale integrata, alternando momenti di presenza a scuola e lezioni online in base a quanto stabilito di volta in volta dai decreti e riportato nella sezione 2.2. Questa modalità ha reso l'apprendimento dei nuovi contenuti più difficoltoso, in particolare durante i periodi di lezione a distanza per la fatica da parte degli allievi nel mantenere la concentrazione a lungo davanti allo schermo del computer e per la mancanza della relazione immediata che si ha tra docente e studenti in aula.
A tal proposito, e per privilegiare nell'ultima parte dell'anno l'aspetto orale, sono stati tolti due argomenti previsti nella programmazione iniziale (la funzione logaritmica e la derivata prima di una funzione) e un secondo argomento (cenni sulla funzione esponenziale) è stato demandato ad uno studio autonomo da parte dei ragazzi.
Nonostante le difficoltà incontrate durante l'anno e alcuni momenti di sconforto, ritengo che la maggior parte della classe abbia acquisito buone competenze in riferimento al livello di partenza.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Operare con i numeri, i monomi e i polinomi. Padroneggiare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche. Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando anche rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. Individuare le strategie più appropriate per la rappresentazione di funzioni matematiche, utilizzando strumenti numerici e grafici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**Algebra** *Ripasso di radici e potenze*: semplici esercizi con radici quadrate e potenze. *Algebra dei polinomi*: quadrato di binomio, differenza di quadrati, scomposizioni di polinomi tramite raccoglimento totale, raccoglimento parziale, riconoscimento di prodotti notevoli, regola di Ruffini. *Equazioni*: principi di equivalenza, risoluzione di un'equazione di primo e secondo grado, verifica e compatibilità della soluzione. Equazioni fratte e campo di esistenza. *Disequazioni*: risoluzione di disequazioni di primo e secondo grado (quelle di secondo grado mediante scomposizione). *Sistemi*: risoluzione di sistemi di equazioni di primo grado (metodo di sostituzione e del confronto). Sistemi di disequazioni di primo grado. **Statistica e probabilità**

	Statistica: come realizzare un'indagine statistica (scelta del campione, metodo di indagine, rappresentazione dei dati raccolti e dei risultati). Caratteri qualitativi e quantitativi. Frequenza assoluta, relativa, percentuale. Indici statistici: media aritmetica e ponderata, moda, mediana, scarti, deviazione standard. Costruzione e interpretazione di tabelle e grafici. Interpretazione oggettiva e soggettiva dei risultati. *Probabilità*: introduzione al concetto di probabilità; calcolo delle probabilità di eventi semplici (lancio del dado, estrazione di carte da gioco o di palline da un'urna) tramite le frequenze. Eventi dipendenti e indipendenti, compatibili e incompatibili. **Geometria piana e solida** *Geometria piana*: ripasso delle principali figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri, cerchio), calcolo di aree e perimetri. Ripasso del teorema di Pitagora e sua applicazione in problemi nel piano. *Geometria solida*: principali figure solide e loro caratteristiche (volume, superficie, spigolo, vertice). Semplici problemi nello spazio. **Geometria analitica** *Retta nel piano cartesiano*: concetto di equazione nel piano cartesiano e rappresentazione della retta. Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità. Determinare l'equazione di una retta (passante per due punti, passante per un punto e parallela ad una retta data, passante per un punto e perpendicolare ad una retta data). *Parabola nel piano cartesiano*: rappresentazione della parabola nel piano cartesiano (con asse di simmetria parallelo all'asse y). Calcolo del vertice e dei fuochi della parabola. Concetto di concavità e relazione con il coefficiente a dell'equazione. Determinazione dell'equazione di una parabola dati tre punti, oppure dato il vertice ed un punto. *Funzione esponenziale (cenni)*: definizione e caratteristiche principali, quali dominio, codominio, asintoti verticale e orizzontale, costruzione del grafico *Funzioni nel piano cartesiano*: concetto di continuità di una funzione, di crescenza e decrescenza, di limite in infinito e in punti di discontinuità. Realizzazione, lettura e analisi di grafici di funzioni (dominio, codominio, intersezioni con gli assi cartesiani, crescenza e decrescenza, limiti in infinito e nei punti esclusi dal dominio, punti di massimo e minimo).
ABILITA'	**Algebra:** padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; risolvere equazioni di primo grado ed utilizzarle nella soluzione di semplici problemi; risolvere disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e utilizzarli nella soluzione di semplici problemi. **Statistica e probabilità:** calcolare i valori medi e le misure di variabilità di una distribuzione; raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare un insieme di dati; realizzare un'indagine statistica; utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità e della statistica per interpretare situazioni presenti e prevedere eventi futuri. **Geometria piana e solida:** analizzare e risolvere problemi nel piano e nello spazio in base alle proprietà delle figure geometriche; calcolare perimetri, aree e volumi delle principali figure geometriche del piano e dello spazio; riconoscere le proprietà delle principali figure geometriche. **Geometria analitica:** comprendere il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche ed algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali; interpretare l'andamento del grafico di una funzione; riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni di primo e secondo grado, in base alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici; risolvere, anche per via grafica, problemi che implicano l'uso di equazioni di primo e secondo grado per la modellizzazione matematica; scomporre il problema in sotto problemi ed impostare percorsi risolutivi.
METODOLOGIE	Lezioni frontali partecipate, con svariate domande e stimolazioni al ragionamento da parte del docente alla classe. Esercitazioni alla lavagna guidate dall'insegnante Esercizi individuali in classe. Le lezioni svolte in didattica digitale integrata hanno mantenuto la metodologia adottata per quelle tradizionali abbinando Google Meet e Google Jamboard, rallentando però il ritmo e concedendo alla classe più pause per poter ritrovare la concentrazione, più difficoltosa da

	mantenere durante una lezione a distanza. Al termine di ogni lezione svolta in ddi è stato fornito agli studenti il pdf della lavagna, in modo da poter rivedere quanto fatto e sistemare gli appunti. Nell'ultima parte dell'anno alcune ore sono state dedicate ad interrogazioni per abituare gli allievi a sostenere un colloquio in cui si parla di matematica e dove è richiesto di padroneggiare il linguaggio di settore. In particolare ci si è concentrati sulla capacità di organizzare un discorso senza la necessità di frequenti interventi da parte del docente.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza dei contenuti teorici e capacità di riapplicarli negli esercizi. Capacità di analisi e di problem solving. Capacità di interpretare i risultati ottenuti. Capacità di individuare e correggere i propri errori nelle interrogazioni orali. Capacità espositiva e di sintesi nelle interrogazioni orali. Le verifiche si sono tenute sempre in forma scritta, ad eccezione dell'interrogazione prevista a fine anno pensata per potenziare le abilità di esposizione orale in previsione del colloquio dell'esame di stato. Durante il periodo al 100% in didattica a distanza è stata svolta una verifica (sulla retta) utilizzando Google Moduli proponendo agli studenti sia domande a risposta multipla che domande aperte.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Durante tutto l'anno è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom, sulla quale sono stati caricati i materiali preparati dal docente per ogni argomento trattato. La scelta della piattaforma è stata dettata dal fatto che il programma è molto vasto e sarebbero stati necessari diversi libri da ognuno dei quali prendere qualche capitolo. Durante la didattica digitale integrata a Classroom sono stati affiancati Google Meet (per le videolezioni) e Google Jamboard come lavagna virtuale; quest'ultima per aiutare gli allievi nella comprensione dei nuovi contenuti e nel seguire lo svolgimento di esercizi. Il materiale elaborato è stato tratto dai seguenti libri/dispense: Lorenzo Pantieri, Matematica per le prime; Capitolo 4: Calcolo letterale, Capitolo 5: Equazioni lineari, Capitolo 6: Statistica Lorenzo Pantieri, Matematica per le seconde; Capitolo 1: Scomposizione dei polinomi, Capitolo 3: Equazioni fratte, Capitolo 5: Sistemi lineari Lorenzo Pantieri, Matematica per le terze; Capitolo 2: Rette nel piano cartesiano, Capitolo 3: Equazioni di secondo grado, Capitolo 4: Parabola Lorenzo Pantieri, Matematica per le quarte; Capitolo 2: Disequazioni, Capitolo 3: Esponenziali e logaritmi Lorenzo Pantieri, Matematica per le quinte; Capitolo 1: Introduzione all'analisi, Capitolo 2: Limiti, Capitolo 4: Studio di funzione Bergamini, Barozzi, Trifone, Algebra.blu 1 con Statistica, Zanichelli; Capitolo 11: Le disequazioni lineari, Capitolo □: Introduzione alla statistica Bergamini, Barozzi, Trifone, Algebra.blu 2 con Probabilità, Zanichelli; Capitolo □: Introduzione alla probabilità Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.blu 2.03, Zanichelli; Capitolo 2: Funzioni, Capitolo 4: Piano cartesiano e retta, Capitolo 5: Parabola, Capitolo 10: Esponenziali, Capitolo 11: Logaritmi Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.blu 2.04, Zanichelli; Capitolo 19: Geometria euclidea nello spazio Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.bianco 1, Zanichelli; Capitolo G1: La geometria del piano, Capitolo G2: I triangoli, Capitolo G3: Perpendicolari e parallele. Parallelogrammi e trapezi; Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.bianco U,* Zanichelli; Capitolo 10: Il calcolo dei limiti Bergamini, Barozzi, Trifone, *Moduli di matematica - Modulo V*, Zanichelli; Capitolo 20: Studio delle funzioni

4.2 MATERIE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

4.2.1 PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

L'interesse della classe nel corso dell'anno verso la proposta didattica è stato abbastanza buono, l'impegno e l'organizzazione nello studio tuttavia non sempre continuo. Nel corso dell'anno gli alunni hanno mostrato curiosità verso gli argomenti e partecipazione alle proposte metodologiche e didattiche della docente. L'interesse maggiore è stato mostrato in tutti quei momenti in cui si è lavorato per rintracciare gli argomenti teorici studiati all'interno della vita quotidiana e professionale.
Nelle attività didattiche dedicate all'analisi di casi, gli alunni hanno mostrato quasi sempre motivazione ed interesse riuscendo a integrare varie forme di approcci clinici e di intervento. La capacità di progettazione dei piani di intervento individualizzati è stata progressivamente sempre più costruttiva così come i tentativi nel fare collegamenti e nel formulare ipotesi di trattamento e servizi.
Non sempre continua la costanza nello studio e difficoltosa la capacità di esposizione orale dei contenuti, soprattutto nei momenti di didattica a distanza. Si è reso quindi necessario da parte della docente far esercitare il gruppo classe nell'esposizione, nonché motivare ad una maggior partecipazione alle lezioni svolte a distanza e allo studio in funzione di un arricchimento personale e dello svolgimento dell'Esame di Stato.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**Principali teorie psicologiche a disposizione dell'OSS:** teorie di personalità, le teorie dei bisogni, la psicoanalisi infantile, la teoria sistemico-relazionale. Le teorie della personalità: teorie tipologiche (Ippocrate, Sheldon), teorie dei tratti (Allport, Cattell), teorie psicoanalitiche (Adler, Jung) (pg 4-10). Le teorie dei bisogni: concetto di bisogno, tipologie di bisogni, bisogno e ambiente, concetto di insoddisfazione/frustrazione/aggressività, need for competence (pp 12-15). Gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio- sanitario (pp 16-17). La psicoanalisi infantile: Klein e tecnica del gioco, Winnicott e importanza del legame con la madre, oggetti transizionale (pg.20-21). Implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio sanitario (p.25). Teoria sistemico- relazionale: concetto di sistema sociale, proprietà dei sistemi (p. 26-27). Teoria della relazione comunicativa: disconferma, doppio legame (p. 28-29), implicazioni della teoria sistemico- relazionale in ambito socio- sanitario (p. 30-31). *Casi da analizzare:* il cestino di Adele (p. 17), Andrea e il Dodo (p. 25), un caso di doppio legame (p.31). **Cosa significa fare ricerca, la ricerca in psicologia:** significato di ricerca, origine della ricerca, progresso della conoscenza, oggettività della ricerca, la ricerca in psicologia (metodo clinico e sperimentale, ricerca pura e applicata), tecniche osservative di raccolta dei dati (tipi di osservazione, vantaggi/svantaggi dell'osservazione, l'oss e l'osservazione sistematica). Tecniche non osservative di raccolta dati (intervista e colloquio, test, uso del disegno infantile), indagini sulla popolazione. Significato di ricerca e senso comune (p. 46), origini della ricerca e progresso della conoscenza: Comte e il positivismo (p. 47-48), oggettività della ricerca (p.49). Metodi di ricerca: metodo clinico e metodo sperimentale (p.50-52), ricerca pura e ricerca applicata (p. 53), osservazione partecipante e non partecipante (p. 54), vantaggi e svantaggi dell'osservazione (p.55). L'oss e l'osservazione sistematica (p.56). Tecniche non osservative di raccolta dati (intervista e colloquio come strumento anche per l'oss, test e principali tipi di test, concetto di

	anamnesi e reattivo (p. 60), disegno infantile come test (p. 61-62), indagini sulla popolazione: concetto di indagine longitudinale e trasversale, coorte, campione (p. 62-64), **La figura professionale dell'Operatore Socio- Sanitario:** servizi alla persona e finalità, modalità di intervento, professioni d'aiuto, linee guida dell'oss, rischi dell'oss, strumenti e abilità dell'oss (relazione di aiuto, abilità di counseling), progettare un intervento individualizzato. I servizi alla persona (servizi sociali e socio- sanitari), finalità e modalità di intervento (concetto di rete territoriale) (p. 82-84), professioni di aiuto (area medico- sanitaria, psicologica e psicoterapeutica, educativa e sociale: figura professionale dello psichiatra e differenza con lo psicologo, principali figure dell'area socio educativa come assistente sociale, animatore socio-culturale) (p.84- 86). La figura dell'oss e le linee guida in ambito socio - sanitario (principi deontologici, rispetto della persona, art. 2/3/13 della Costituzione Italiana) (p. 88-90). Rischi per l'oss: burnout, presunta superiorità morale, atteggiamento salvifico, anticipazione dei bisogni dell'utente, colpevolizzazione dell'utente (p. 91-92). Strumenti e abilità dell'oss: concetto di relazione di aiuto, tecniche di comunicazioni efficaci (ascoltare, riformulare, focalizzare, domandare) (p.95-97), tecniche di comunicazione inefficaci (disapprovazione, risposte stereotipate, rifiuto e disconferma) (p.97). Abilità di counseling (documento in formato pdf del Consiglio Nazionale degli Ordini degli Psicologi), invitare l'altro a parlare, innescare un dialogo adatto alle circostanze e incentrato sull'interlocutore, aiutare l'altro a trovare una soluzione (p. 99-100). <u>*Capacità di progettare un intervento individualizzato:*</u> fasi (analisi della situazione, analisi dei bisogni, individuazione delle risorse disponibili, identificazione degli obiettivi, pianificazione delle attività, previsione dei tempi, valutazione) (p. 101-102), esempi di bisogni ed obiettivi (p. 102-103). *Casi da analizzare*: un dialogo efficace (p. 103) *Letture, comprensione e riflessione:* gestione delle emozioni nella relazione di aiuto (p.106- 107) **L'intervento sui nuclei familiari e sui minori:** modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento, le fasi dell'intervento (rilevare un caso di maltrattamento minorile, diagnosticare il maltrattamento minorile, prendere in cura il minore maltrattato), terapia basata sul gioco, caratteristiche del gioco e contenuti nei bambini maltrattati, terapia basata sul disegno. Modalità di intervento sui familiari maltrattanti: prevenzione (mediazione familiare), terapia familiare basata sul gioco, servizi a disposizione delle famiglie e dei minori (servizio socio - educativi, ricreativi e per il tempo, servizi a sostegno della genitorialità, servizi residenziali per minori in situazioni di disagio). Intervento individualizzato in situazioni di disagio. Intervento sui minori vittime di maltrattamento: fasi dell'intervento (rilevare un caso di maltrattamento minorile, diagnosticare il maltrattamento minorile, prendere in cura il minore maltrattato) (p. 114-118), terapia basata sul gioco: caratteristiche del gioco, contenuto e tematiche del gioco p. 120- 122), cenni sul disegno nei bambini maltrattati (125-126). Modalità di intervento sui familiari maltrattanti: la prevenzione (mediazione familiare, terapia basata sul gioco,) (p. 128-132). Servizi a disposizione delle famiglie e dei minori: servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero (nidi d'infanzia, centri aggregativi, servizi per il tempo libero e l'animazione estiva), servizi a sostegno della genitorialità (consultori), servizi residenziali per minori in situazioni di disagio (comunità alloggio, comunità per madri con bambino, comunità di pronta accoglienza, comunità di tipo familiare, strutture post - comunità) (p. 133-139). Concetto di ambiente terapeutico globale (p. 141). Importanza della routine, delle regole e del patto formativo tra operatore ed utente all'interno delle diverse strutture (p.141). Intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio: il caso di Mattia (analisi della situazione, analisi dei bisogni, risorse disponibili, identificazione degli obiettivi, attività previste, tempi previsti, valutazione) (p.143- 145). *Casi da analizzare*: il caso di Eleonora (p.123), la terapia di Simona (p.128), un intervento per una famiglia in difficoltà (p. 157) *Letture, comprensione e riflessione*: il gruppo di auto- mutuo aiuto (p.150-151), adolescenti in affidamento (p.151 -152) **L'intervento sui soggetti diversamente abili:** modalità di intervento sui comportamenti problema (fasi che preparano l'intervento quindi alleanza con l'utente e con i suoi familiari,

	implicazioni dei comportamenti problema, analisi funzionale dei comportamenti problema). Tipi di intervento sui comportamenti problema (interventi sostitutivi e punitivi). Servizi a disposizione dei diversamente abili (principali figure e rete territoriale), interventi sociali, servizi residenziali e semi-residenziali. Intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili (dall'analisi della situazione alla valutazione). Concetto di dis-abilità ed handicap (p.160 e materiale fornito dall'insegnante), fasi che preparano all'intervento (concetto di alleanza positiva e analisi funzionale), implicazione dei comportamenti problema ed analisi funzionale (p. 161-166), importanza delle griglie di valutazione in ambito sanitario per prevenire il comportamento problema (esempio griglia p.164), concetto di condizione antecedente (p.164). Tipi di intervento sui comportamenti problema: interventi sostitutivi (definire i comportamenti positivi sostitutivi, accompagnare il soggetto, valorizzare l'azione o i tentativi, frustrare il comportamento problema) (p.167-168) e interventi punitivi (preannunciare la punizione, punire tempestivamente il soggetto, punire il soggetto con la giusta intensità, tecnica del time out, costo della risposta, ipercorrezione e blocco fisico) (p.169). Servizi a disposizione delle persone diversamente abili: concetto di equipe multidisciplinare e importanza della rete territoriale, definizione di PEI, interventi sociali (prestazioni economiche e prestazioni integrative tra cui assistenza scolastica, trasporto sociale ed assistenza domiciliare) (p. 172-173), principali caratteristiche servizi residenziali e semiresidenziali (p.175). Intervento individualizzato per soggetti diversamente abili: il caso di Michela (analisi della situazione, analisi dei bisogni, risorse disponibili, identificazione degli obiettivi, attività previste, tempi previsti, valutazione) (p.176- 177). *Casi da analizzare:* l'aggressività di Franco (p.170), l'esuberanza di Gianluca (p.171), un intervento per Angelo (p.185) *Letture, comprensione e riflession*e: la condivisione dell'intervento con le famiglie (p. 180-181) **L'intervento sulle persone con disagio psichico:** concetto di malattia mentale e normalità, cambiamento del concetto di malattia mentale nel corso della storia, terapia farmacologica (ansiolitici, antidepressivi, stabilizzanti del tono dell'umore, antipsicotici. Psicoterapia (caratteristiche e finalità), psicoanalisi, terapia comportamentale, terapia cognitiva, psicoterapie umanistiche, terapia sistemico relazionale, terapie alternative (arteterapia, pet therapy, ippoterapia). Servizi a disposizione delle persone con disagio psichico: medicalizzazione della malattia mentale, Trattamento Sanitario Obbligatorio, Legge Basaglia ed assistenza psichiatrica dopo la L. 180/78, L. 833/78 e rete territoriale. Intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico (dall'analisi della situazione alla valutazione). Concetto di malattia mentale e normalità, cambiamento del concetto di malattia mentale nel corso della storia (materiale fornito dal docente). Terapia farmacologica: finalità e principali categorie (ansiolitici, antidepressivi, stabilizzanti del tono dell'umore, antipsicotici)(p.188-190). La psicoterapia: principali caratteristiche, finalità, colloquio, conduttore, soggetto esaminato (p. 192-194). La psicoanalisi: caratteristiche, principi di fondo, novità rispetto alla psicoanalisi classica (p.195-196). La terapia comportamentale: caratteristiche, tecniche di condizionamento (token economy) e de-condizionamento (inibizione reciproca, desensibilizzazione sistemica, inondazione) (p.197-199). La terapia cognitiva: caratteristiche, terapia cognitiva classica (p.199-201). Le psicoterapie umanistiche: principali caratteristiche (p.202). La terapia sistemico relazionale: concetto di sistema, seduta tipo e principali caratteristiche (p.204-205). Terapie alternative: arteterapia, musicoterapia, pet therapy, ippoterapia (modalità ed obiettivi (p.207-212). Servizi a disposizione delle persone con disagio psichico: medicalizzazione della malattia mentale, concetto di realtà manicomiale, follia ed iscrizione al casellario giudiziario, trattamento in manicomio e movimento dell'antipsichiatria (p. 213-214 e materiale fornito dal docente). Legge Basaglia e L. 833/78 - Istituzione del SSN: concetto di rete territoriale, centri di salute mentale, servizi semiresidenziali e residenziali, servizi ospedalieri (p.215-217 e materiale fornito dal docente). Trattamento Sanitario Obbligatorio (p.218). Intervento individualizzato per soggetti con disagio psichico: il caso di Giovanna (analisi della situazione, analisi dei bisogni, risorse disponibili, identificazione degli obiettivi, attività previste, tempi previsti, valutazione) (p.219- 220).

	Casi da analizzare: l'ansia di Andrea (p.191), una madre insicura (p.206), la depressione e l'ansia di Marika (p. 212) **L'intervento sugli anziani:** concetto di senescenza, richiamo alle principali tipologie di demenza senile (caratteristiche e manifestazioni) e modalità di trattamento e di intervento, cambiamenti della vecchiaia (biologici, psico-sociali), le conseguenze psicologiche della demenza senile; il problema dell'istituzionalizzazione. I trattamenti delle demenze: scegliere il trattamento corretto; cenni sulla terapia di orientamento alla realtà, la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale. Intervento individualizzato per i soggetti anziani (dall'analisi della situazione alla valutazione) e servizi territoriali. Concetto di vecchiaia e demenza senile: principali demenze, caratteristiche e manifestazioni (p. 238 e materiale fornito dal docente). Terapie per contrastare le demenze senili: scelta del trattamento più adeguato, terapia farmacologica (cenni sui farmaci anti dementigeni) (p. 238-239), terapia non farmacologica: ROT formale ed informale (principali caratteristiche e strategie: associazione, visualizzazione, categorizzazione), terapia della reminiscenza (metodologia, strategie e caratteristiche del conduttore), cenni sul metodo comportamentale e sulla terapia occupazionale (p.241-251). Servizi a disposizione degli anziani: servizi domiciliari (p.253-254), servizi residenziali e semiresidenziali (p.254- 255), il problema dell'istituzionalizzazione (p.255), l'hospice (p. 256). Il rapporto tra servizi e familiari degli anziani (p.256-257). Intervento individualizzato per soggetti anziani affetti da demenza: il caso di Elisabetta (analisi della situazione, analisi dei bisogni, risorse disponibili, identificazione degli obiettivi, attività previste, tempi previsti, valutazione) (p.259- 261). *Casi da analizzare:* la demenza di Giovanni (p.252) *Letture, comprensione e riflessione:* il Metodo Validation (p.264-265) **L'intervento sui soggetti dipendenti:** concetto di dipendenza come malattia, relazione droga - oggetto transizionale (Winnicott - materiale fornito dal docente), trattamenti delle dipendenze: cenni sui trattamenti farmacologici (farmaci sostitutivi, anti-craving, antagonisti, dissuasivi). Terapia non farmacologica: gruppi di auto- aiuto, alcolisti anonimi; cenni su Al-anon, Alateen, club alcolisti in trattamento. Concetto e principali caratteristiche della ludopatia. Servizi a disposizione dei soggetti dipendenti (Ser.D), comunità terapeutiche e centri diurni. Intervento individualizzato per i soggetti dipendenti (dall'analisi della situazione alla valutazione). Concetto di dipendenza come malattia, relazione droga - oggetto transizionale (Winnicott - materiale fornito dal docente). Cenni sui trattamenti farmacologici: farmaci sostitutivi, anti-craving, antagonisti, dissuasivi; farmaci più usati (metadone e naltrexone) (p.272-273). Terapia non farmacologica: gruppi di aiuto - aiuto, alcolisti anonimi (caratteristiche e finalità) (p. 275-276), cenni su Al-anon, Alatee e club alcolisti in trattamento (p. 278-279). Concetto di ludopatia e principali caratteristiche (p. 275 e 283). Servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: Ser.D, comunità terapeutiche (implicitamente ed esplicitamente terapeutche: caratteristiche, modalità di intervento)(p. 282-287); cenno sui centri diurni (p. 288). Intervento individualizzato per soggetti dipendenti: il caso di Filippo (analisi della situazione, analisi dei bisogni, risorse disponibili, identificazione degli obiettivi, attività previste, tempi previsti, valutazione) (p.290-291). *Casi da analizzare:* la tossicodipendenza di Adalberto (p. 281) *Letture, comprensione e riflession*e: la relazione di aiuto e l'alcoolismo (p.279), la storia di un giocatore di azzardo (p. 286) **Psicologia dei gruppi:** importanza del gruppo**,** principali teorie psicologiche sui gruppi (Lewin, Moreno, Bion). Dinamiche operative dei gruppi: nascita del Movimento delle Relazioni Umani (Mayo), gruppo di lavoro e principali caratterstiche (collaborazione, integrazione, negoziazione), lavoro di gruppo principali caratterstiche (concetto di leader e leadership). Concetto di produttività ed efficienza del gruppo di lavoro. Comunicare e decidere in gruppo: comunicazione persuasiva, modalità di discussione e decisioni. Ripresa del concetto di modello organizzato in ambito sanitario, caratteristiche dell'equipe socio-sanitaria e rischi a cui è esposta. Importanza del gruppo e principali teorie psicologiche: Lewin e il gruppo sociale come totalità,

	T- Group (p.306-308), Moreno e il metodo sociometrico (p.308-309). Analisi dei gruppi in ottica psicoanalitica: Bion e il gruppo di lavoro/gruppo di base; cenni sulla socioanalisi di Jacque (p. 310-311). Mayo e la nascita del movimento delle relazioni umane (p.313-314). Gruppo di lavoro e principali caratteristich: formazione del gruppo, collaborazione, negoziazione (314-315). Lavoro di gruppo, concetto di leader e leadership (p.314- 317). Concetto di produttività ed efficienza del gruppo di lavoro (p.318, 320). Comunicare e decidere in gruppo: comunicazione persuasiva (fonte, messaggio, destinatario, contesto e durata. Ripresa del concetto di comunicazione secondo gli studio di Palo Alto),modalità di discussione (ruota libera, giro di tavolo, iscrizione a parlare), e decisioni (p.321-325) e rischi a cui è esposta (polarizzazione verso il rischio) (p.325-326). *Casi da analizzare:* il gruppo di lavoro in azione (p.320), la comunicazione nei gruppi di lavoro (p.327) *Elaborato: "*Analisi psicologica della comunicazione: dal fenomeno dell'influencer alla promozione della salute" **L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro:** concetto di integrazione ed inclusione, distinzione tra inserimento ed integrazione. Concetto di stereotipo e pregiudizio nella società. Fattori che determinano l'integrazione sociale (qualità dei servizi socio-sanitari e cenni sulle caratteristiche degli ambienti). L'integrazione sociale dei diversamente abili: concetto di normalizzazione, normalità di immaginario, normalità di progetto, normalità di educazione e normalità di ruolo. Integrazione sociale dei carcerati e L. 374/75. Integrazione sociale dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi: OPG e REMS (L. 81/2014). L'integrazione nella scuola inclusiva: dalle classi differenziali all'inserimento scolastico (L.517/77); dall'inserimento all'integrazione (L.104/92). Dall'integrazione all'inclusione scolastica (L. 59/77 e DPR N.275/99). *Elaborato:* "Scuola inclusiva: dalle classi differenziali all'inserimento scolastico", "Integrazione sociale dei detenuti e ruolo delle cooperative sociali", "Inclusione sociale dei diversamente abili: normalità e vita quotidiana", "Bisogni Educativi Speciali nelle agenzie educative" Materiale fornito dalla docente, materiale tratto dalle risorse on line del libro di testo, libro denominato "Corso di psicologia generale e applicata" 1 e 2 Hoepli, Ed. OpenSchool, 2019, Grieco A., Petrelli V. *Approfondimenti:* diverse tipologie di pensionato, principali tipologie di demenze, concetto di BES, differenze psicologo/psicoterapeuta, caso clinico relativo alla ludopatia, tipologie di gruppi, stereotipo e pregiudizio in riferimento alla figura femminile e alla relazioni amorose tra persone di uguale sesso *Storytelling*: un OSS racconta il primo lavoro in equipe, assistenza agli anziani *Ripasso concett*i: Gestalt e terapia centrata sul cliente, condizionamento classico ed operante, anziano fragile, famiglie (composizione e ciclo vitale) e adolescenza, concetto di stereotipo e pregiudizio..
ABILITA'	Identificare il campo di indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero, identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Individuare e adottare modalità e atteggiamenti comunicativi e relazionali adeguati alle diverse tipologie di utenza e ai diversi ambiti di interazione. Padroneggiare gli elementi essenziali dei processi relazionali e comunicativi che si attivano nelle diverse situazioni nel rispetto e valorizzazione dei punti di vista di ciascuno. Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati, agire sulla base della specifica identità e deontologia professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento. Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi. Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.

METODOLOGIE	Lezioni frontali e domande di comprensione, analisi di casi guidati dal docente, spunti di riflessione e collegamenti sulla psicologia e sulla figura dell'OSS, utilizzo di materiale multimediale (video, documenti digitali in drive e classroom, piattaforma Google Moduli), esercitazioni su casi, lettura e commento di testimonianze, elaborati su argomenti specifici ed approfondimenti assegnati dall'insegnante, momenti di brainstorming, videolezioni (Meet).
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata definita sulla base di verifiche scritte, orali, sulla continuità nello studio, sulla puntualità nella consegna dei compiti e sulla partecipazione durante le lezioni. Verifiche scritte: elaborati su contenuti attinenti le materie di studio, verifiche sommative composte da quesiti di diversa tipologia (risposta multipla, aperta, sintetica), analisi di casi e relativi Progetti Individualizzati. Ai fini della valutazione è stata data particolare attenzione alla coerenza interna degli elaborati e dei piani di intervento proposti. Verifiche orali: la valutazione si è basata sulla conoscenza dei contenuti specifici della disciplina, sulla capacità di mettere in relazione i vari argomenti studiati e sulla capacità di rintracciare i diversi argomenti studiati nella vita quotidiana e professionale.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo adottati: Psicologia Generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi Socio-Sanitari, Pearson, Como A., Clemente E., Danieli R.,2017 Sono stati utilizzati anche moduli e parti di moduli tratti dai testi: Corso di Psicologia generale e applicata- I fondamenti teorici -le tecniche -il lavoro nei servizi sociosanitari- 1-2, Hoepli, Grieco A., Petrelli V., 2019

4.2.2 BIOLOGIA APPLICATA

Gli allievi hanno affrontato con discreto interesse la materia, raggruppante discipline diverse. Tuttavia, la poca abitudine all'analisi e alla riflessione scientifica, e le differenti competenze in ingresso degli allievi, evidenziate all'inizio dell'anno, hanno richiesto un paziente lavoro di allineamento; tale attività ha riguardato essenzialmente l'acquisizione del metodo di indagine scientifica, nonché della terminologia e simbologia specifica delle discipline.
Per conseguire questi obiettivi, lo studio dei nuclei salienti delle discipline in oggetto è stato integrato con l'analisi delle esperienze condotte da personalità scientifiche particolarmente significative (Mendel, Galileo, Newton, Dalton…), mantenendo d'altra parte un legame con gli aspetti quantitativi e con il formalismo proprio delle diverse discipline.
Indubbiamente, l'alternarsi di periodi di didattica in presenza e a distanza non ha facilitato l'apprendimento da parte degli allievi. In questa situazione emergenziale si è cercato di favorire sia il potenziamento dell'autonomia di studio degli allievi, sia i momenti di confronto, analisi e spiegazione da parte del docente attraverso metodologie di didattica a distanza (videolezioni, assegnazione di materiale didattico o di esercizi ecc.). In particolare, nell'ultima parte dell'anno si è dato più spazio all'esposizione orale.
Dal punto di vista organizzativo, il modulo di Biologia è stato distribuito lungo tutto l'anno formativo, mentre i moduli di Fisica e di Chimica sono stati trattati in successione, rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre.
Per quanto concerne la valutazione complessiva, l'attenzione e l'interesse degli allievi verso la proposta formativa si sono mantenuti tutto sommato costanti durante l'anno e hanno permesso lo svolgimento delle lezioni in forma partecipata sia in aula sia a distanza; tuttavia, lo studio personale è stato a volte carente e un po' superficiale. Considerando il livello di partenza, i risultati ottenuti sono stati comunque sufficienti.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Avvalersi consapevolmente delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**Biologia** Le leggi di Mendel: legge della dominanza del carattere, legge della segregazione, legge dell'assortimento indipendente. Interazioni tra geni e tra alleli: poliallelia, dominanza incompleta, codominanza, pleiotropia. Epistasi, caratteri poligenici. Relazioni tra geni e cromosomi: la ricerca di Morgan e il crossing-over. Struttura del DNA. Purine e pirimidine, regola di Chargaff e complementarietà delle basi azotate. I nucleotidi. La scoperta della struttura a doppia elica. Duplicazione del DNA. Gli enzimi coinvolti, caratteristiche della DNA polimerasi, duplicazione del filamento veloce e del filamento lento. Meccanismi di correzione degli errori. La sintesi proteica. Trascrizione e traduzione del DNA. Differenze tra DNA e RNA. I ruoli dell'RNA messaggero e dell'RNA transfer. Le mutazioni. Mutazioni puntiformi, cromosomiche e del cariotipo, esempi. Mutazioni naturali e artificiali. Cenni sulla teoria dell'evoluzione e la genetica delle popolazioni. Equazione di Hardy-Weinberg. **Fisica** Grandezze e unità di misura. La misura di grandezze. Errore casuale e sistematico. Errore assoluto e relativo. Proprietà meccaniche della materia. Grandezze scalari e vettoriali. Le forze, loro rappresentazione e misura. Effetti statici: forza peso, forza elastica, legge di Hooke. Reazione vincolare.

	La pressione. Pressione nei fluidi. Principio di Pascal, legge di Stevin e spinta di Archimede. La pressione atmosferica e l'esperimento di Torricelli. Effetti dinamici: le grandezze del moto; i principi della dinamica, il moto dei gravi. La legge di gravitazione universale. Lavoro di una forza: definizione. L'energia: le varie forme di energia, trasformazione dell'energia. Principi di conservazione dell'energia e della materia. L'esperimento di Joule e l'equivalente meccanico del calore. Il primo principio della termodinamica. **Chimica** Calore specifico di una sostanza. Passaggi di stato: punti fissi, curva di riscaldamento, calore latente. Trasformazioni fisiche e chimiche. Le leggi ponderali della chimica: leggi di Lavoisier e di Proust. La teoria atomica di Dalton. Elementi, composti e formule chimiche. Reazioni chimiche e loro bilanciamento. Cenni sulle proprietà elettriche della materia: carica elettrica e legge di Coulomb. Struttura atomica della materia. L'elettrone e il modello di Thomson. L'esperimento di Rutherford. Il modello planetario. Numero atomico e numero di massa, isotopi. Energia di ionizzazione e configurazione elettronica. La tavola periodica degli elementi. Metalli, non metalli e semimetalli, aspetti generali. Cenni sul legame chimico: regola dell'ottetto, legame ionico e covalente.
ABILITA'	Comprendere le potenzialità della ricerca scientifica e le implicazioni con l'evoluzione della cultura e della società. Descrivere i meccanismi di trasmissione e trascrizione dei caratteri genetici. Descrivere l'unicità del materiale genetico come base della differenziazione degli organismi viventi. Applicare le grandezze meccaniche e termiche a solidi, liquidi e gas. Identificare, attraverso l'analisi di esperimenti di importanza storica, le principali tappe dell'evoluzione della conoscenza e del pensiero scientifico. Distinguere le varie forme di energia e descriverne le trasformazioni. Interpretare le proprietà chimiche della materia alla luce della teoria atomica.
METODOLOGIE	Gli argomenti sono stati trattati con metodologie finalizzate ai processi di comprensione, rielaborazione e problematizzazione. Trattandosi di un gruppo classe ristretto, alle lezioni condotte in maniera frontale sono stati affiancati momenti di dialogo e di approfondimento. Durante il periodo di didattica a distanza è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiale didattico e per le verifiche ed esercitazioni scritte, mentre le videolezioni sono state svolte con Google Meet.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche periodiche sono state somministrate al fine di valutare gli allievi in base ai seguenti criteri: Conoscenza dei contenuti (pertinenza, ricchezza delle informazioni, grado di approfondimento) Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, organizzazione logica, argomentazione) Capacità espressive (uso del linguaggio scientifico specifico delle discipline, correttezza formale). Durante il periodo di didattica a distanza, la valutazione ha tenuto conto non solo dell'acquisizione delle competenze disciplinari, ma anche del grado di attivazione, interesse e partecipazione mostrato dagli allievi, andando a costituire una valutazione di tipo formativo. Nell'ultima parte dell'anno è stato dato ampio spazio all'esposizione orale da parte degli studenti.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	**Biologia:** Libro di testo: Sadava et al.: "La nuova biologia.blu PLUS - Genetica, DNA ed evoluzione" - Seconda edizione (2016), Zanichelli Ed. **Fisica:** Libro di testo: F. Bagatti, E. Corradi, A. Desco, C. Ropa: "Elementi di Fisica" - Prima edizione (2018), Zanichelli Ed. **Chimica:** Libro di testo: F. Bagatti, E. Corradi, A. Desco, C. Ropa: "Elementi di Chimica" - Prima edizione (2018), Zanichelli Ed.

4.2.3 PROJECT WORK

La classe ha dimostrato discreto interesse nei confronti della materia, pur evidenziando fin da subito serie difficoltà nell'organizzazione dello studio e quindi anche del progetto. Si è quindi reso necessario, durante tutto il percorso, un costante monitoraggio di ogni singolo passaggio della realizzazione del project work.

La proposta formativa del docente/tutor nelle varie attività è stata accolta con sufficiente motivazione e con spirito collaborativo. L'approccio alla nuova materia e alle metodologie scelte, sia per la realizzazione del project work, che per sviluppare in loro competenze trasversali, ha portato, soprattutto inizialmente, qualche incertezza e preoccupazione, ma anche molta voglia di riuscire nella realizzazione di una propria idea. In linea generale, il clima è stato di fiducia e collaborazione durante tutto il percorso.

Nella prima parte dell'anno si è lavorato con l'obiettivo di sviluppare abilità di base di ricerca e apprendere le conoscenze essenziali della metodologia della ricerca, attraverso lo studio di una base teorica su cui poi realizzare i vari progetti. Quindi si è dedicato del tempo alla lettura dei project work realizzati negli anni precedenti, per avere dei modelli di riferimento ma anche per evidenziare i punti deboli dei progetti realizzati al fine di non ricadere negli stessi errori. A questa attività è seguito uno spazio di brainstorming, in cui si è cercato di far nascere delle idee interessanti su cui poi lavorare. Quindi alcuni studenti si sono confrontati ed hanno deciso di lavorare a coppie o, in un caso, in gruppo da tre.

Tra novembre e aprile gli allievi hanno lavorato alla realizzazione dei progetti scelti, mentre a maggio hanno preparato la presentazione del lavoro svolto attraverso la realizzazione di infografiche e powerpoint, con esercitazioni di presentazione dei project work in plenaria.

Lo sviluppo delle lezioni e attività si sono concretizzate attraverso momenti di codocenza con la collega di materie pratiche, nello specifico oss, oltre a delle collaborazioni con l'insegnante di inglese in modalità CLIL per la stesura dell'abstract.

Elemento caratterizzante di questa materia è, soprattutto inizialmente, la necessità di creare un supporto da parte del docente/tutor agli allievi, finalizzato a focalizzare e sviluppare un'idea di progetto che possa valorizzare conoscenze e competenze dei loro percorsi formativi pregressi, nella realizzazione di un project work con finalità affini alle esigenze del mondo del lavoro. Di seguito è esposta nella tabella la programmazione effettuata inerente alla materia.

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19 ha reso necessario l'adeguarsi ad una didattica spesso a distanza. Questo ha permesso agli studenti, nonostante qualche difficoltà iniziale, di implementare le competenze di problem solving anche alla luce della sospensione dei contatti sul campo con le aziende interessate alla partecipazione ai progetti.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Rispetto alla disciplina di project work le competenze programmate e raggiunte al termine dell'anno scolastico sono state: Acquisire competenze di progettazione rispetto all'ambito disciplinare e professionale entro cui un progetto/problema si situa. Potenziare e valorizzare le competenze disciplinari e professionali maturate nel percorso formativo di provenienza. Potenziare e consolidare una vera e propria sinergia con le altre aree di apprendimento del corso annuale, in particolare con le discipline correlate alle scienze di indirizzo. Acquisire un progressivo atteggiamento riflessivo e metacognitivo, attento non solo agli aspetti progettuali ed operativi ma al processo di problem solving, alle strategie attuate, al senso del proprio agire ed all'etica professionale. Acquisire e promuovere le capacità di team working.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Quadro teorico del concetto di problem solving e il concetto di project work Le tipologie di ricerca (le ricerche quantitative e qualitative, le ricerche accademiche e "di prima linea"). La definizione di problema/criticità e loro collocazione all'interno di un progetto di lavoro; definire un oggetto di studio.

	La metodologia della ricerca: i metodi di indagine (documentazioni bibliografiche/sitografiche, analisi dei documenti, ricerche storiche e contemporanee, osservazione, interviste, questionari, raccolta dati, e modalità grafiche, campionatura. Cenni di etica della ricerca. La progettazione di un project work. La metodologia della ricerca dall'analisi del problema alla pianificazione del disegno di ricerca. La rappresentazione ed analisi dei dati. Cenni sulla metanalisi. Pianificazione degli obiettivi generali e specifici, dei tempi e delle risorse, delle priorità rispetto al project work, degli interventi. Abstract di un project work. La documentazione del project work: le referenze e le citazioni bibliografiche (i sistemi maggiormente validati ed utilizzati) criticità correlate alla ricerca. La ricerca interdisciplinare.
ABILITA'	Analisi dei bisogni/richieste/esigenze e focalizzazione del problema. Definizione degli obiettivi. Ricerca di soluzioni. Valutazione delle risorse disponibili (materiali ed umane) e previsione dei costi. Individuazione delle priorità. Ricerca delle informazioni e dei materiali. Progettazione puntuale delle fasi di lavoro e delle attività. Monitoraggio delle proprie attività. Costruzione del project work e redazione dei project work. Documentazione (con indicazione delle fonti) e comunicazione del progetto. Team working.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogiche con il docente di disciplina. Didattica on-line con supervisione diretta dei progetti in Google Meet, supervisione, monitoraggio e colloqui individuali a distanza. Lavori di gruppo. Team working d'aula. Discussioni e brainstorming. Produzione di materiali illustrativi dei vari lavori effettuati in aula. Accompagnamento e supervisione nella elaborazione del project work. Suggerimento di strumenti e modelli per guidare gli studenti nelle fasi del project work. Apprendimento e ricerca sul campo (aziende o realtà operative). Lezioni in Clil con l'insegnante di inglese. Cooperative learning. Didattica a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, piattaforma web scolastica.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte orientate al consolidamento dei concetti teorici di progettazione e ricerca, verifica periodica delle abilità e capacità relative alla progettazione, supervisione e monitoraggio ai singoli progetti. Colloqui di valutazione individuali orale per identificazione dei concetti e discussione del proprio project work. Attività di presentazione in plenaria dei progetti.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	*Dispensa ad uso interno* Strumenti: PC, lim, prodotti e attrezzature cosmetiche sulla base del project work, questionari di monitoraggio e valutazione delle proprie competenze, linea guida valutazione e monitoraggio dell'attività. Utilizzo della mail scolastica, della piattaforma in rete Classroom, Drive, Google Meet. Testi: saper creare idee con il brainstorming/ EdiCart, Metodologia della ricerca/ il Mulino, Metodologia oggi/ Paravia, I project work dei master Ipe 2016/ Franco Angeli, Il Nuovo Manuale di Stile/ Zanichelli, Bibliografie e sitografie per singoli progetti, Linea Guida di redazione project work. Uscite sul territorio: uscite finalizzate ai singoli project work.

Connessioni interdisciplinari

Ogni singolo PW è favorito e valorizzato dalla presenza di connessioni con altre discipline curriculari presenti all'interno del corso annuale. Forte è la presenza delle materie pregresse di indirizzo correlate specificatamente all'ambito socio-sanitario, quali psicologia, etica e bioetica, scienze, anatomia e fisiologia, l'area normativo/legislativa sanitaria, matematica quest'ultima in particolare per l'aspetto di rappresentazione grafica di eventuali dati raccolti. Possono essere di integrazione e sostegno anche le materie umanistiche storiche. È significativa la connessione con l'area della normativa vigente in materia di sicurezza, di etica e in merito al trattamento dei dati. La connessione interdisciplinare con la materia di lingua straniera (inglese) è stata caratterizzante per l'abstract.

Elenco dei Project Work

- Progettazione di un centro diurno per persone con Alzheimer
- Promuovere ed incentivare l'autonomia e la cura della persona in soggetti con disabilità
- Proposte di linee guida per la comunicazione tra anziani e parenti nelle residenze sanitarie assistenziali all'epoca del Covid-19
- Servizi di acconciatura idonei a persone con Disturbo dello Spettro Autistico: corso di formazione e prodotti cosmetici

Gli alunni e le alunne del corso Capes indirizzo Socio - Sanitario hanno preso visione e sottoscrivono i programmi delle seguenti materie: italiano, inglese, storia, matematica, psicologia generale ed applicata, biologia applicata e project work.

4.3 MATERIE INDIRIZZO COMMERCIALE

4.3.1 ECONOMIA AZIENDALE

La reazione degli alunni alla proposta formativa è stata in linea di massima positiva e i risultati ottenuti possono ritenersi abbastanza adeguati.

Sebbene il percorso sia stato irto di ostacoli e di problematicità, legate al fatto che questa materia era completamente nuova per i ragazzi e a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19 che ha visto in diversi momenti dell'anno il ricorso ad una didattica a distanza, quasi tutti i risultati sperati sono stati raggiunti.

Alla luce dell'esperienza degli anni passati, conoscendo le difficoltà iniziali, è stato attivato, ad inizio anno scolastico un corso di riallineamento di economia di 12 ore volto a trasmettere agli alunni quelle conoscenze basilari della materia necessarie ad affrontare il quinto anno. La materia era, per la maggior parte di loro, completamente nuova e non avevano dunque quelle basi che avrebbero permesso un approccio più sicuro e autonomo allo studio del programma; basi che, grazie al corso, sono state trasmesse.

Le difficoltà sono state, almeno inizialmente, dovute per lo più al fatto che gli studenti non erano abituati al linguaggio e all'impostazione mentale che la materia richiede. C'è stato impegno da parte di quasi tutta la classe, seppur non sempre costante e con un continuo incoraggiamento e supporto da parte del docente, pian piano quasi tutti i ragazzi hanno acquisito maggior autonomia nello studio. È stato necessario da parte del docente semplificare il più possibile i contenuti e, gradualmente, integrare la sostanza della materia con spiegazioni e chiarimenti attraverso tutti i mezzi a sua disposizione: dalle ore extra-scolastiche, alle ore di recupero, alle chiarificazioni tramite e-mail.

Una piccola parte degli alunni è invece risultata superficiale e scostante sia nello studio che nell'impegno.

Le lacune principali erano inerenti la comprensione e l'utilizzo di un appropriato linguaggio e durante i primi mesi di lezione ci si è concentrati dunque affinché questo *gap* formativo venisse colmato con la proposizione di temi non tipici del quinto anno ma utili e indispensabili per poter affrontare le difficoltà che si sarebbero presentate.

Nell'affrontare la redazione e l'analisi del bilancio d'esercizio, le maggiori difficoltà si sono manifestate nello svolgimento degli esercizi e delle procedure di calcolo. Con studio, impegno e tenacia, seppure non sempre costanti, la maggior parte della classe è riuscita comunque a raggiungere un livello sufficiente.

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19 e al ricorso in diversi momenti dell'anno a una didattica a distanza, il programma ha subito un rallentamento e alcuni temi hanno ricevuto un'attenzione, in termini di ore e di approfondimento, inferiore a quella prevista (es: contabilità gestionale, marketing e redazione del budget). Durante il periodo di Dad, le lezioni sono state fatte online utilizzando Google Meet. All'inizio di tale periodo e con questa diversa modalità di insegnamento e di apprendimento rispetto a quella tradizionale vi è stato un calo dell'attenzione e della partecipazione da parte di alcuni alunni, calo in parte comprensibile data la particolare e singolare situazione. In questa nuova situazione c'è stato quindi un primo periodo di assestamento ma, dopo questa prima *impasse*, la maggior parte degli alunni ha saputo reagire positivamente alla situazione, adattandosi alle diverse modalità di lezioni e, se continuamente spronati dal docente, partecipando più attivamente alle stesse.

Durante tutto l'anno scolastico, al fine di migliorare capacità e autonomia, sono sempre stati assegnati degli esercizi da svolgere a casa sulla base di esercitazioni svolte dapprima in classe o sono state

assegnate alcune parti del programma relativamente facili da studiare autonomamente; in ogni caso tali argomenti sono sempre stati ripresi e chiariti a lezione in classe o online.
Le difficoltà che purtroppo ancora permangono, in alcuni di loro, riguardano lo svolgimento di esercizi complessi e/o di ragionamenti che richiedono la scelta in autonomia di alcuni dati e che dunque, implicano un livello maggiore di logica e spirito critico. Se guidati e indirizzati la maggior parte degli alunni riesce comunque a svolgere i compiti assegnati e a raggiungere i risultati richiesti; viceversa, se lasciati in autonomia dimostrano ancora incertezze e insicurezze. Alcuni alunni, infatti, continuano a presentare a tratti quella rigidità mentale riscontrata in tutti nel primo periodo dell'anno che vedeva uno studio mnemonico basato solo sull'imparare la regola a memoria e sul pensare che questa andasse bene per ogni situazione e per ogni caso. La materia non lo permette, ma al contrario richiede logica e flessibilità del pensiero.
Nonostante tutte le difficoltà incontrate durante l'anno, la maggior parte della classe è stata in grado di arrivare ad un livello di preparazione abbastanza in linea con le aspettative e ad acquisire un livello sufficiente di competenze in grado di permettere loro lo svolgimento dell'Esame di Stato.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso la lettura del bilancio e la comparazione di bilanci di aziende diverse; Delineare il processo di pianificazione, progettazione e controllo di gestione aziendale, attraverso i tipici strumenti e il loro utilizzo; Predisporre il piano marketing nel ciclo di vita dell'azienda curandone la realizzazione con gli strumenti adeguati;
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA** **Conoscenze essenziali:** Documenti che compongono il bilancio. Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa; Normativa e tecniche di analisi e redazione del bilancio; Normative relative al calcolo del reddito d'impresa e la sua tassazione; Principali indici di bilancio: funzione e uso; Principi contabili e i criteri di valutazione; Principi fondamentali dell'analisi di bilancio. **Contenuti trattati:** **CORSO DI RIALLINEAMENTO (12 ore)** **L'azienda**: definizione, elementi costitutivi, classificazione in base al fine, al luogo, al soggetto giuridico, alle dimensioni e all'autonomia gestionale. Distinzione tra aziende *profit oriented* e aziende *no profit*. **Gli investimenti**: beni durevoli e di breve durata. **Il fabbisogno finanziario** e le principali **fonti di finanziamento interne ed esterne**: capitale proprio e capitale di debito. **La gestione aziendale**: gli aspetti e i cicli della gestione (tecnico, economico e finanziario). Il concetto di costo e di ricavo e la loro classificazione. **La situazione economica** a sezioni contrapposte e in forma a scalare. La determinazione del reddito globale e del reddito d'esercizio (utile o perdita). Il concetto di **competenza economica**. **La situazione patrimoniale**: suddivisione dell'attivo immobilizzato, dell'attivo circolante, del patrimonio netto e delle passività. La determinazione del patrimonio netto (o di funzionamento). **DA INIZIO ANNO SCOLASTICO** **Il sistema informativo aziendale**: comunicazione verso l'esterno e verso l'interno. **La contabilità generale**: il conto, il metodo della partita doppia, la classificazione dei conti finanziari ed economici, il piano dei conti e il libro giornale. **Le principali operazioni di gestione**: acquisti di materie e la vendita di prodotti. Calcolo dell'IVA e la sua liquidazione. Regolamento degli acquisti e delle vendite. La costituzione dell'azienda

	(apporti e costi di impianto) e l'acquisto di un'azienda funzionante (avviamento). L'acquisto di beni strumentali. Il piano di ammortamento a quote costanti e a quote decrescenti (cenni). La dismissione dei beni strumentali. Concetto di senescenza, obsolescenza ed inadeguatezza. Definizione e calcolo di *plusvalenza* e *minusvalenza*. **Le principali forme di finanziamento**. **I principali finanziamenti bancari a breve e a medio-lungo termine**: operazioni di smobilizzo crediti, il concetto di factoring e differenza tra *pro-solvendo* e *pro-soluto*, il mutuo, i tassi di interesse e il piano di rimborso a quote di capitale costante. **Il *leasing* operativo e il *leasing* finanziario**. Il fido bancario. **Le scritture di assestamento**: definizione e classificazione. **Il principio di competenza economica, di prudenza e di continuità**. **Le scritture di assestamento-completamento**: interessi maturati su c/c bancari e postali, su crediti e su debiti, crediti e debiti da liquidare, stralcio di crediti inesigibili, TFR, imposte di competenza dell'esercizio. **Le scritture di assestamento-integrazione**: svalutazione dei crediti, ratei attivi e passivi, accantonamenti ai fondi oneri e ai fondi rischi. **Le scritture di assestamento-rettifica**: rimanenze di magazzino, risconti attivi e passivi. **Le scritture di assestamento-ammortamento.** **La comunicazione economico-finanziaria**. I documenti che compongono il sistema informativo di bilancio. **Il bilancio d'esercizio nelle società di capitali**: lo Stato patrimoniale (art. 2424 c.c.), il Conto economico (art. 2425 c.c.), il Rendiconto finanziario e la Nota integrativa. **Le norme e i principi che regolano la redazione del bilancio d'esercizio**: la clausola generale (art. 2423 c.c.) e i postulati/principi di redazione (art. 2423 bis c.c.). **Le forme del bilancio d'esercizio**: bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata/semplificata e il bilancio delle microimprese (art. 2435 c.c.). **Il contenuto dello Stato patrimoniale**: l'attivo (crediti verso soci, immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti attivi) e il passivo (patrimonio netto, fondi per rischi e oneri, tfr, debiti, ratei e risconti passivi). **Il contenuto del Conto economico "a valore e costi della produzione".** Calcolo ed esposizione della variazione delle rimanenze di magazzino. **Il passaggio dei dati dalla situazione contabile al bilancio civilistico.** Il controllo e il giudizio sul bilancio d'esercizio: la revisione legale dei conti. **La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo i criteri finanziari**: impieghi (attivo immobilizzato e attivo corrente) e fonti (patrimonio netto, passività consolidate e passività correnti). Concetto di liquidità ed esigibilità. **La rielaborazione del Conto economico "a valore aggiunto"** e **"a ricavi e costi del venduto"** (cenni).. Concetto di valore aggiunto, margine operativo lordo (EBITDA) e margine operativo netto (EBIT). **L'analisi di bilancio per indici.** **L'analisi economica** attraverso gli **indici di redditività**: ROE, ROI, ROD, LEVERAGE, ROS, ROT, Incidenza della gestione non caratteristica. **L'analisi della produttività** attraverso gli **indici di produttività**: fatturato medio per dipendente e costo medio del lavoro. **L'analisi patrimoniale** attraverso gli **indici patrimoniali**: composizione degli impieghi (rigidità ed elasticità degli impieghi), composizione delle fonti (incidenza dei debiti a breve e a medio-lungo termine e del capitale proprio). Il grado di capitalizzazione e definizione di sottocapitalizzazione aziendale. **L'analisi finanziaria** attraverso gli **indici e i margini finanziari**: indice di autocopertura delle immobilizzazioni (margine di struttura), indice di copertura globale delle immobilizzazioni (margine di copertura globale), indice di disponibilità (patrimonio circolante netto) e indice di liquidità secondaria (margine di tesoreria). **La compilazione del bilancio con dati a scelta partendo da alcuni valori e indici dati.** **Il reddito fiscale d'impresa**. Concetto di tassa, imposta e contributo. La capacità contributiva: art. 53 Cost. Differenza tra imposte dirette ed indirette e fra imposte proporzionali e progressive. Le imposte dirette nelle imprese individuali e nelle società di persone (**IRPEF**). Le imposte dirette nelle società di capitali e nelle cooperative (**IRES**).

	L'imposta regionale sulle attività produttive (**IRAP**). Cenni sul calcolo del reddito fiscale e sulle **variazioni fiscali relative agli ammortamenti e alle plusvalenze.** IRAP: definizione, aliquota e base imponibile. IRPEF: definizione e cenni sugli oneri deducibili e detraibili. IRES: definizione, aliquota e base imponibile. **La Corporate Social Responsibility. L'azienda nel contesto sociale ed economico in cui opera.** La responsabilità sociale d'impresa, gli stakeholder, la creazione di valore condiviso. **Il bilancio sociale e ambientale** e il codice etico. **La determinazione del valore aggiunto e il prospetto di distribuzione del valore aggiunto**. **LA CONTABILITA' GESTIONALE E LE STRATEGIE D'IMPRESA: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO** **<u>Conoscenze essenziali:</u>** Bilancio: strutture, contenuto e principi di redazione; Fasi e strumenti del processo di costruzione del piano di impresa; Principali operazioni finanziarie; Strumenti e il processo di pianificazione strategica. **<u>Contenuti trattati:</u>** **La contabilità gestionale**: l'importanza di controllare i costi e i ricavi. Concetto di **leadership di costo** e **vantaggio competitivo**. Differenze tra la contabilità gestionale e la contabilità generale. **La classificazione dei costi**: i criteri di classificazione e le diverse tipologie di costi. Definizione di costi preventivi e consuntivi, costi variabili e fissi, costi specifici, comuni e generali, costi diretti e indiretti, costi di produzione, di vendita e amministrativi. **I metodi di calcolo dei costi**: il metodo a costi diretti (***direct costing*****)** e il metodo a costi pieni (***full costing***). **Il direct costing**: costi variabili, fissi specifici e fissi comuni e generali. **Definizione e calcolo del margine di contribuzione di primo e di secondo livello**. **Il full costing**. Le **configurazioni di costo**: definizione e calcolo del costo primo, costo industriale, costo complessivo e costo economico-tecnico. Concetto di oneri figurativi (stipendio direzionale, interesse di computo e fitti figurativi). **L'imputazione dei costi indiretti**: criteri di riparto. L'imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica o multipla. **Confronto tra direct costing e full costing**: vantaggi e svantaggi. **L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.** **Costi variabili e costi fissi**: definizione e rappresentazione grafica. Concetto di capacità produttiva e volume di produzione. **La *break even analysis*.** Calcolo del punto di pareggio (***break even point***) sia in termini di quantità sia in termini di fatturato. Il **diagramma di redditività** ed elaborazione del grafico. Calcolo dei ricavi totali, costi variabili, costi fissi e risultato economico. Calcolo del punto di pareggio con modifiche relative ai costi fissi, costo variabile unitario e prezzo di vendita. Calcolo della percentuale di sfruttamento della capacità produttiva. Concetto e calcolo del margine di sicurezza. L'importanza della break even analysis nelle decisioni dell'impresa. **Concetto di efficienza ed efficacia** e la loro misurazione. **Concetto di rendimento e di produttività** e la loro misurazione. **La direzione e il controllo di gestione**: le strategie d'impresa, la pianificazione e la programmazione. **Le strategie d'impresa**: strategie aziendali, strategie di business e strategie funzionali. **La pianificazione strategica**: concetto di *mission*, la definizione degli obiettivi (di sviluppo, di leadership e sociali), l'analisi dell'ambiente interno ed esterno. Formulazione e realizzazione del piano strategico e del piano aziendale. Concetto di **leadership di costo, differenziazione** e **focalizzazione**. **Le scelte strategiche.** Concetto di **localizzazione**, **delocalizzazione** e **rilocalizzazione**. Definizione di **processo produttivo**: verticalizzazione produttiva e produzione in outsourcing (esternalizzazione).

	L'analisi SWOT: definizione e distinzione tra ambiente esterno e ambiente interno. Definizione ed esempi di punti di forza (*strengths*), punti di debolezza (*weaknesses*), minacce (*threats*) e opportunità (*opportunities*). Definizione di ***business plan.*** **La parte descrittiva del business plan**: sintesi del progetto imprenditoriale, l'impresa e i suoi protagonisti, l'analisi dell'ambiente esterno, il prodotto/servizio offerto, il piano marketing, l'organizzazione dell'azienda e la programmazione dell'attività. **Il piano economico-finanziario del business plan**: il conto economico previsionale, il piano degli investimenti a lungo termine, il preventivo finanziario (calcolo del fabbisogno finanziario iniziale) e la situazione patrimoniale previsionale. La programmazione aziendale: definizione, finalità e strumenti (il budget come strumento della programmazione aziendale). **Differenza tra programmazione e pianificazione.** **Business plan e marketing plan.**
ABILITA'	Individuare gli aspetti essenziali dei principi normativi attraverso la lettura dei documenti che rappresentano la gestione aziendale; Leggere e analizzare i documenti che compongono il bilancio; Leggere i principali indici di bilancio; Cogliere gli elementi utili a fronteggiare le esigenze finanziarie dell'azienda e i mezzi di finanziamento relativi; Comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; Costruire il sistema di budget; Costruire un semplice piano di impresa riferito alla realtà professionale e territoriale; Identificare i principi e gli strumenti di pianificazione, di programmazione e di controllo di gestione aziendale attraverso gli strumenti di pianificazione economica e finanziaria; Leggere criticamente i documenti che compongono il bilancio; Redigere un business plan in situazioni operative semplificate; Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa e riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno; Identificare gli strumenti di comunicazione d'impresa e immagine aziendale; Tracciare uno schema di pianificazione in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda; Individuare i principali canali di vendita in relazione alle singole realtà di impresa e in funzione del settore e delle dimensioni; utilizzare gli strumenti di indagine del comportamento dei consumatori.
METODOLOGIE	Lezioni frontali partecipate caratterizzate sia da un'approfondita spiegazione dei contenuti oggetto di materia, sia da continui stimoli da parte del docente nella prospettiva di implementare un tipo di ragionamento attivo che potesse collegare la disciplina al mondo reale. La classe è stata costantemente sottoposta a domande e input volti a suscitare curiosità ed interesse nei confronti di tutti gli argomenti trattati, anche tramite l'analisi di casi ispirati a realtà aziendali conosciute. Gli alunni sono stati accompagnati nella lettura, nella comprensione e nell'analisi del materiale proposto dall'insegnante attraverso anche lo svolgimento di esercizi esplicativi sia in maniera individuale, sia tramite la suddivisione del lavoro in gruppi (responsabilità sociale d'impresa). Oltre alle esercitazioni in classe, agli alunni, sono stati costantemente assegnati degli esercizi da svolgere in autonomia, a casa. Durante tutto l'anno scolastico sono stati costantemente caricati sulla piattaforma Google Classroom materiali preparati dal docente su ogni argomento svolto. Nei periodi di didattica a distanza sono stati utilizzati oltre a Classroom, Google Meet per le video-lezioni, Google Jamboard come lavagna virtuale per la proiezione dello svolgimento degli esercizi e Google Moduli per le verifiche. Considerando che gli argomenti trattati risultano strettamente legati tra loro, vi è stata una continua ripetizione e ri-modulazione degli stessi durante tutto l'arco dell'anno scolastico.
CRITERI	Per la valutazione sono state impiegate sia verifiche scritte che orali. Verifiche scritte: sono state di differenti tipologie; la loro durata è stata di due ore ciascuna:

DI VALUTAZIONE	• quesiti a risposta multipla; • quesiti inerenti le capacità di logica e di intuito; • quesiti a risposta aperta volti ad accertare la conoscenza degli argomenti trattati, l'utilizzo di un linguaggio appropriato e la capacità di sintesi; • risoluzioni di esercizi (sia con dati noti, sia con dati a scelta) volti all'accertamento delle capacità di calcolo, di eseguire la procedura richiesta, di utilizzare e scegliere i dati in modo logico e corretto allo scopo di confermare un'assimilazione di contenuti che non fosse esclusivamente di tipo mnemonico. Verifiche orali: le interrogazioni (generalmente composte da 3-4 domande, tra cui la risoluzione, alla lavagna, di un breve esercizio) hanno avuto come scopo il valutare la conoscenza dei contenuti, la capacità di esposizione e di calcolo, la capacità di creare collegamenti con esempi pratici e la capacità di utilizzare un linguaggio specifico corretto e adeguato. Durante l'ultimo mese di scuola (maggio) è stato dato spazio a interrogazioni e simulazioni orali per far abituare gli allievi ad affrontare un colloquio autonomamente, limitando l'intervento del docente, parlando di temi economici e facendo collegamenti tra i diversi contenuti appresi durante l'anno.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	**Libro di testo**: P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi e B. Trivellato "Master in Economia aziendale 5", Scuola e Azienda, 2019. **Dispensa creata dal docente** contenente la rielaborazione degli argomenti trattati nel testo sopra citato insieme ad approfondimenti ricavati da contributi personali dell'insegnante e dai seguenti **testi**: P. Bertoglio e S. Rascioni "Nuove Tecniche professionali dei servizi commerciali", Tramontana, 2018. L. Barale e G. Ricci "Futuro Impresa 5", Tramontana, 2017. P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi e B. Trivellato "Master in Economia aziendale 3", Scuola e Azienda, 2017. L. Barale e G. Ricci "Futuro Impresa 3", Tramontana, 2017. M. R. Cesarano, M.D. Esposito e T. Acampora "Strumenti gestionali per il turismo. Diritto e tecniche amministrative dell'impresa ricettiva", Clitt (Zanichelli), 2017 L. Goffredo e P. Giudici, "Creare e gestire una struttura turistica", Franco Lucisano Editore, 2018. P. Ghigini e R. Robecchi "Pronti… via. Tecniche professionali dei servizi commerciali" volume L, Scuola & Azienda, 2014. L. Goffredo e F. Fontana, "Creare e gestire una struttura turistica. Diritto ed economia delle imprese dell'accoglienza e della ristorazione", Franco Lucisano Editore, 2018 F. Calautti, G. Grazioli e D. Stroffolino "Esperienze professionali. Corso di tecniche professionali dei servizi commerciali per il biennio", Tramontana, 2019 M. R. Cesarano e M.D. Esposito, "Destinazione turismo. Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva. Accoglienza turistica.", Clitt (Zanichelli), 2014 F. Fortuna, F. Ramponi, A. Scucchia , "Con noi in azienda plus. Tomo B e Tomo C, Le Monnier Scuola (Mondadori Education), 2012 K. A. Borello, "Excellent Business Plan. Come pianificare una startup, sviluppare un'impresa e monitorare la performance", Hoepli, 2015 A. E. Bove, "Il Business Plan. Guida alla costruzione di un business plan vincente con la metodologia dei 7 step", Hoepli, 2012 S. Di Diego, "Il Business Plan di successo", Maggioli Editore, 2017 R. L. Daft, "Organizzazione aziendale", Maggioli Editore, 2014 Astolfi, Barale, Ricci, "Entriamo in azienda up 3", tomo 1 e 2, Corso di Economia aziendale, Tramontana, 2020 Inoltre alla classe sono stati consegnati durante tutto l'anno materiali riguardanti gli **esercizi** presi dai testi sopra citati, da Esami di Stato degli anni precedenti o creati direttamente dal docente.

4.3.2 DIRITTO

La reazione degli alunni alla proposta formativa è stata generalmente positiva e i risultati ottenuti possono ritenersi adeguati.

Il percorso, tuttavia, non è stato lineare soprattutto a causa delle difficoltà di alcuni temi oggetto della materia e a causa della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza della diffusione del virus Covid-19 che ha visto in diversi momenti dell'anno una diversa modalità di svolgimento delle lezioni: dall'aula con lezione in presenza all'aula virtuale con lo svolgimento di lezioni online con l'utilizzo di Google Meet.

Il primo impatto con la materia non è stato semplice: lo studio del diritto, a cui si erano già approcciati negli anni precedenti, è risultato frammentario e troppo legato alla semplice ripetizione mnemonica piuttosto che ad una concreta comprensione dei temi trattati, allo sviluppo di un pensiero critico e di una certa elasticità mentale. Inizialmente gli alunni si sono dimostrati infatti abbastanza rigidi sia nella comprensione dei temi trattati sia nell'apprendimento. Anche il linguaggio utilizzato era poco adatto e non specifico come invece richiesto dalla disciplina oggetto di studio. Le principali difficoltà iniziali hanno riguardato la mancanza sia delle basi lessicali sia dell'impostazione mentale atta alla comprensione concreta dei temi trattati. Attraverso la semplificazione dei contenuti e l'integrazione di altro materiale scolastico, da parte del docente, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto discreti risultati soprattutto nelle verifiche scritte dove risultano essere più sicuri, mentre per le verifiche orali permane una maggior paura e difficoltà nell'esposizione dei concetti poiché l'uso del linguaggio specifico risulta ancora qualche volta incerto.

In linea generale gli alunni si sono abbastanza impegnati anche se qualcuno, in alcuni periodi dell'anno, ha studiato in maniera poco organizzata e costante.

A causa dell'emergenza dovuta alla diffusione del virus Covid-19 e al ricorso della Dad la programmazione prevista per il secondo quadrimestre ha subito un rallentamento e un ridimensionamento. Si è posta attenzione su dei macro-argomenti a discapito di alcuni approfondimenti e dettagli.

Durante tutto l'anno scolastico, al fine di migliorare le loro capacità e il loro livello di autonomia, sono stati assegnati degli argomenti da studiare a casa e poi tali argomenti sono stati ripresi durante le ore di lezione in classe e online. Gli alunni hanno fatto molta fatica a intervenire durante le lezioni, sia in Dad sia in presenza ed è stata necessaria una continua e costante sollecitazione da parte del docente.

Quasi tutti gli alunni hanno acquisito un livello di preparazione discreto. Le difficoltà che purtroppo ancora permangono, per alcuni, sono inerenti la comprensione del senso delle domande e delle spiegazioni se esplicitate attraverso un linguaggio giuridico troppo specifico.

Le ultime ore di lezione sono state dedicate, in codocenza con l'insegnante di Storia prof. Battisti, ad analizzare sia da un punto di vista storico che giuridico i principi fondamentali contenuti nella Costituzione italiana e alla riflessione dei diritti umani partendo dalla nascita dell'ONU e dalla redazione della Dichiarazione universale dei diritti umani.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Riconoscere e utilizzare gli strumenti normativi di tipo pubblicistico e privatistico con particolare riferimento alle attività aziendali del territorio; Cogliere e analizzare le caratteristiche del mercato del lavoro per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**DIRITTO COMMERCIALE** **Conoscenze essenziali:** Fonti del diritto; Istituti giuridici: azienda e società, tipologie, costituzione e cessazione, gestione e organizzazione;

	Oggetti e soggetti del diritto; Tipologie di impresa, settori di attività, ruoli e loro interrelazioni; **<u>Contenuti trattati:</u>** **L'imprenditore in generale** (pp. 21-23): Art. 2082 c.c.; Definizione di imprenditore; Elementi che individuano la figura giuridica dell'imprenditore; Attività imprenditoriali; L'esercizio di fatto dell'impresa; L'imprenditore apparente e occulto; I liberi professionisti; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 24. **Il piccolo imprenditore e l'impresa artigiana** (pp. 24-26): Art. 2083 c.c.; Criterio della prevalenza; Disciplina del piccolo imprenditore; Artigiano e impresa artigiana; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 26. **L'impresa familiare** (pp.29-30): Natura giuridica dell'impresa familiare; I diritti riconosciuti ai collaboratori familiari; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 30. **L'imprenditore agricolo** (pp. 26-28): Art. 2135 c.c.; Attività agricole principali; Attività agricole connesse; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 28. **L'imprenditore commerciale e l'esercizio di impresa** (pp. 39-40): Art. 2195 c.c.; Lo statuto dell'imprenditore commerciale; Esercizio di un'impresa e capacità di agire; Capacità giuridica e capacità d'agire; Incapacità (assoluta e parziale) d'agire ed esercizio di un'impresa; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 41. **Lo statuto dell'imprenditore commerciale** (pp. 41-45): Sistema di pubblicità legale; Registro delle imprese; Soggetti obbligati all'iscrizione nel registro delle imprese; Modalità e termini di iscrizione nel registro delle imprese; Effetti giuridici prodotti dall'iscrizione o dalla mancata iscrizione nel registro delle imprese; La contabilità e le scritture contabili: libro giornale e inventari; modalità di tenuta e conservazione delle scritture contabili; Le scritture contabili come mezzo di prova a favore o contro l'imprenditore; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 43. **I collaboratori dell'imprenditore** (pp. 47-50): I collaboratori subordinati dell'imprenditore; L'institore: poteri, procura institoria e responsabilità per gli atti compiuti; Il procuratore: poteri e responsabilità per gli atti compiuti; Il commesso: poteri. **L'azienda** (pp. 65-66): Art. 2555 c.c.; Distinzione tra impresa e azienda; Gli elementi dell'azienda; L'avviamento: soggettivo e oggettivo. **Il trasferimento dell'azienda** (pp. 66-70): Forma del trasferimento;

	Gli effetti della cessione dell'azienda; Divieto di concorrenza e patto di non concorrenza; Successione nei contratti; Cessione dei crediti; Accollo dei debiti; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 70. **I segni distintivi dell'impresa** (pp. 71-78): Caratteristiche e requisiti; Diritto di uso esclusivo e tutela di tale diritto; La ditta: definizione, tipologie, diritto di uso esclusivo e trasferimento della ditta; L'insegna: definizione e differenza fra insegna denominativa, figurativa e mista; Il marchio: definizione, differenza tra marchio di fabbrica e di commercio, tipi di marchi, marchi forti e marchi deboli, marchi celebri, diritto di uso esclusivo; Marchio registrato: tipologie, durata del diritto sul marchio, decadenza del diritto sul marchio. La contraffazione del marchio; Marchio non registrato o di fatto: il preuso; Il trasferimento del marchio e la cessione dell'azienda; Licenza di marchio (cenni); Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 72; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 75; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 78. **L'impresa e la concorrenza** (pp. 85-100): La concorrenza sleale e gli atti di concorrenza sleale; Le limitazioni della concorrenza; La legislazione antimonopolistica; I consorzi; **L'impresa e i contratti di fornitura di beni e servizi:** Caratteristiche generali del contratto (art. 1321 c.c.); Il contratto di compravendita; Il contratto di locazione e il contratto di affitto; Il contratto di mutuo; Il contratto di somministrazione; L'appalto: solo definizione e cenni, dal punto di vista giuridico, sulla figura dell'appaltatore; Il factoring (p. 269): funzione economica, impresa di factoring, effetti della cessione dei crediti e durata del contratto; Il franchising (p. 270): funzione economica, forma e contenuto del contratto; Il leasing (pp. 271-272): leasing operativo e leasing finanziario, clausole contrattuali. **Le società** (pp. 115-117): L'impresa individuale e l'impresa collettiva; Il contratto di società (art. 2247c.c.); Gli elementi del contratto di società: pluralità di persone, conferimento di beni o servizi, esercizio in comune di un'attività economica, scopo di divisione degli utili (scopo di lucro in senso oggettivo e soggettivo). **Le principali classificazioni delle società** (pp. 117-120): Società lucrative e società mutualistiche; Società commerciali e non commerciali; Società con autonomia patrimoniale perfetta e società con autonomia patrimoniale imperfetta: società di capitali e società di persone. **Le società di persone.** **La società semplice** (pp. 121-131): Disciplina della società; La costituzione della società: l'atto costitutivo, la forma e le modificazioni; La società di fatto; I conferimenti: in denaro, di crediti, di beni (in proprietà e in godimento), del lavoro. Il socio d'opera; Il diritto agli utili e il patto contrario;

	Partecipazione dei soci ai guadagni e alle perdite, divieto del patto leonino e criteri di partecipazione; I rapporti con i terzi: responsabilità per le obbligazioni sociali da parte della società e dei singoli soci; Concetto di responsabilità illimitata e solidale e di responsabilità concorrente; I diritti dei creditori sul patrimonio della società; L'amministrazione della società: disgiuntiva, congiuntiva e mista; Gli amministratori: nomina, revoca, obblighi, compenso e responsabilità; Poteri di controllo dei soci non amministratori; La rappresentanza della società: regime legale e regime convenzionale. **Lo scioglimento della società e del rapporto di un socio** (pp. 131-136): Le cause di scioglimento della società (art. 2272 c.c.); La liquidazione della società e la procedura di liquidazione; Le cause di scioglimento del rapporto di un socio: morte, recesso e esclusione (facoltativa o di diritto); La liquidazione della quota di un socio. **La società in nome collettivo** (pp. 136-146): Disciplina della società; La costituzione della società: forma e contenuto dell'atto costitutivo; La pubblicità legale di una s.n.c. e i suoi effetti; La s.n.c. irregolare e cenni sulla s.n.c. di fatto; I rapporti tra i soci e verso i terzi: la responsabilità dei soci e concetto di responsabilità sussidiaria; L'amministrazione e la rappresentanza della società; Il divieto di concorrenza a carico dei soci di una s.n.c.; Lo scioglimento della società e del rapporto di un socio. **La società in accomandita semplice** (pp.146-151): Le caratteristiche distintive di una s.a.s.: soci accomandatari e soci accomandanti; La costituzione della società; L'amministrazione di una s.a.s.: divieto di ingerenza per i soci accomandanti; Attività e poteri dei soci accomandanti; Lo scioglimento della società: mancanza dei soci accomandanti o accomandatari. **Le società di capitali.** **La società per azioni** (pp. 159-165): Definizione e caratteristiche della s.p.a.; Le formalità preliminari per la costituzione di una s.p.a.: costituzione simultanea e costituzione progressiva; L'atto costitutivo della società (art. 2328 c.c.): forma e contenuto; Definizione di statuto; Adempimenti pubblicitari richiesti alla s.p.a. e effetti giuridici prodotti dall'iscrizione della società; La nullità della s.p.a.: cause ed effetti; Le modificazioni dello statuto e il recesso dei soci: cause di recesso legali (derogabili e inderogabili) e cause di recesso statutarie. Modalità e termini del recesso. **Gli organi della società per azioni:** **I modelli organizzativi (o *governance*) adottato da una s.p.a.:** -sistema legale (o tradizionale) -sistema dualistico (cenni) -sistema monistico (cenni). **L'assemblea dei soci** (pp. 166-171): Definizione; Convocazione, svolgimento e rinvio dell'assemblea; Funzioni dell'assemblea: assemblea ordinaria e straordinaria; Quorum costitutivi e quorum deliberativi dell'assemblea (sia in prima che in seconda convocazione); Annullabilità delle deliberazioni dell'assemblea: effetti prodotti;

	Nullità delle deliberazioni dell'assemblea: effetti prodotti. **L'organo amministrativo** (pp. 171-175): Le funzioni degli amministratori; Nomina e revoca degli amministratori e cause di ineleggibilità o decadenza; Cenni sulle deliberazioni degli amministratori; Diritti, doveri e responsabilità degli amministratori. **L'organo di controllo** (pp. 175-177): Il collegio sindacale: nomina, revoca, cause di ineleggibilità e decadenza; Funzioni del collegio sindacale: -controllo di legalità; -controllo sulla gestione; -controllo sostitutivo; Doveri e responsabilità dei sindaci; Denuncia dei soci; **Le variazioni del capitale sociale** (pp. 189-191): Aumento del capitale sociale: gratuito e a pagamento; Riduzione del capitale sociale: obbligatoria e facoltativa. **La contabilità e il bilancio:** Le scritture contabili e i libri sociali; Il bilancio di esercizio; Il procedimento di formazione, approvazione e pubblicazione del bilancio (p. 199); Cenni al bilancio consolidato; Il bilancio sociale e ambientale (pp. 201-203); Concetto di responsabilità sociale. **La società a responsabilità limitata:** Caratteristiche principali della società. **Le modificazioni delle società di capitali** (pp. 233-235): Cenni sulla fusione e trasformazione (solo definizione); Lo scioglimento della società (art. 2484 c.c.): cause; La liquidazione della società: pubblicità, poteri dei liquidatori e bilancio finale di liquidazione. **DIRITTO DEL LAVORO** **<u>Conoscenze essenziali:</u>** Elementi di diritto del lavoro; Elementi di legislazione e di contrattualistica del lavoro; Mercato del lavoro locale: caratteristiche, opportunità e misure di intervento; Principi deontologici professionali; Sistema socio-economico del territorio: specificità e settori. **<u>Contenuti trattati:</u>** **Il mercato del lavoro** (pp. 339-343): Caratteristiche principali del mercato del lavoro; Il mercato del lavoro come monopolio bilaterale; La popolazione totale, la popolazione attiva e la forza lavoro. Differenza tra occupati e disoccupati. **Il diritto del lavoro** (pp. 347-352): Il principio del *favor lavoratoris*; Le fonti del diritto del lavoro; Le partizioni del diritto del lavoro (diritto del lavoro in senso stretto, diritto sindacale e legislazione sociale). **Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo** (pp. 343-347): Il contratto di lavoro subordinato (art. 2094 c.c.); Le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato; Gli indici di subordinazione: elementi per individuare l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato; Il contratto d'opera (art. 2222 c.c.); Diritti e obblighi delle parti in un contratto d'opera.

	La legislazione sociale (pp. 358-365): Definizione di legislazione sociale; La previdenza sociale e le assicurazioni sociali; L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali Gli ammortizzatori sociali: definizione e funzioni; La NASPI: beneficiari, requisiti, richiesta, misura della prestazione, durata e cause di decadenza; Le integrazioni salariali: definizione, beneficiari, misura dell'integrazione, durata e modalità di erogazione. L'integrazione salariale ordinaria: presupposti, durata. L'integrazione salariale straordinaria: presupposti, durata. **La costituzione del rapporto di lavoro** (pp. 373-379): Forma e contenuto del contratto di lavoro; L'invalidità del contratto di lavoro; L'instaurazione del rapporto di lavoro; Il patto di prova: funzione, durata e gli effetti del periodo di prova; Risoluzione caso "giudice per un giorno" p. 379. **Lo svolgimento del rapporto di lavoro** (pp. 379-387): La classificazione dei lavoratori dipendenti (art. 2095 c.c.); L'inquadramento unico e i livelli; Definizioni di mansioni e qualifiche; Il mutamento delle mansioni (*ius variandi*): mansioni inferiori (demansionamento) e mansioni superiori; L'orario di lavoro: l'orario di lavoro normale settimanale, la durata massima settimanale, il riposo settimanale obbligatorio, l'orario di lavoro giornaliero e la pausa lavorativa. Lavoro straordinario. Lavoro notturno. Lavoro festivo. **Il contratto di lavoro a termine** (pp. 388-391): Definizione di contratto di lavoro a tempo determinato; La forma del contratto; I divieti di contratti a termine; La durata dei contratti a termine: proroga e rinnovo. I limiti quantitativi; La risoluzione del contratto a termine; I diritti del lavoratore a termine. **Il lavoro femminile:** La tutela delle lavoratrici madri: il divieto di licenziamento e il congedo di maternità; **I diritti e gli obblighi del lavoratore** (pp. 397-402): Diritto alla retribuzione: funzione della retribuzione, tipologie di retribuzione e elementi della retribuzione; L'obbligo di diligenza; L'obbligo di obbedienza; L'obbligo di fedeltà; L'obbligo di riservatezza; Responsabilità del lavoratore e potere disciplinare del datore di lavoro. **La sospensione e la cessazione del rapporto di lavoro** (pp. 404-419): Cause di sospensione del rapporto di lavoro; Cause di cessazione del rapporto di lavoro; Il recesso da parte del lavoratore (dimissioni): dimissioni in un contratto a tempo indeterminato e dimissioni in un contratto a tempo determinato; Il recesso da parte del datore di lavoro (licenziamento): definizione e tratti principali; Il licenziamento per giusta causa e il licenziamento per giustificato motivo. Il recesso ad nutum; I principali casi di divieto di licenziamento; La procedura di attuazione del licenziamento; La figura del contratto di lavoro a tutele crescenti (d.lg. 4 marzo 2015, n. 23); Il licenziamento nullo, il licenziamento illegittimo e il licenziamento inefficace.

ABILITA'	Applicare le fonti a situazioni date; Identificare e reperire le fonti normative del sistema comunitario, nazionale e locale sul tema impresa; Identificare i diversi ruoli aziendali e le loro correlazioni; Identificare le tipologie di impresa in relazione ai settori di attività; Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici operanti allo sviluppo economico-sociale del territorio; Identificare e rispettare i principi di deontologia professionale; Identificare le caratteristiche giuridiche delle principali tipologie contrattuali; Identificare le principali caratteristiche del mercato del lavoro, con particolare riferimento a quello locale.
METODOLOGIE	Lezioni frontali partecipate caratterizzate sia da un'approfondita spiegazione dei contenuti oggetto di materia, sia da continui stimoli da parte del docente nella prospettiva di implementare un tipo di ragionamento attivo che potesse collegare la disciplina al mondo reale. La classe è stata costantemente sottoposta a domande e input volti a suscitare curiosità ed interesse nei confronti di tutti gli argomenti trattati. Gli alunni sono stati accompagnati nella lettura, nella comprensione e nell'analisi del materiale proposto dall'insegnante oltre che, ovviamente, nella risoluzione di casi giuridici reali e simulati. Durante tutto l'anno scolastico sono stati costantemente caricati sulla piattaforma Google Classroom materiali preparati dal docente su ogni argomento svolto. Nel periodo di didattica a distanza sono stati utilizzati oltre a Classroom per il caricamento dei materiali, Google Meet per le video-lezioni e Google Moduli per le verifiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono state impiegate sia verifiche scritte che orali. Verifiche scritte: sono state di differenti tipologie; la loro durata è stata di due ore ciascuna: ● quesiti a risposta multipla; ● quesiti vero/falso (con relativa motivazione alla risposta); ● quesiti a risposta aperta volti ad accertare la conoscenza degli argomenti trattati, l'utilizzo di un linguaggio giuridico appropriato e la capacità di sintesi; ● risoluzioni di casi giuridici allo scopo di confermare un'assimilazione di contenuti che non fosse esclusivamente di tipo mnemonico. Verifiche orali: le interrogazioni (generalmente composte da 3-4 domande, di cui la prima spesso a scelta) hanno avuto come scopo il valutare la conoscenza dei contenuti, la capacità di esposizione, la capacità di creare collegamenti con esempi pratici e la capacità di utilizzare un linguaggio specifico corretto e adeguato.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	**Libro di testo**: M. Capiluppi "Dal caso alla norma 2", Tramontana, 2016. **Dispensa creata dal docente** contenente la rielaborazione degli argomenti trattati nel testo sopra citato, insieme ad approfondimenti ricavati da contributi personali dell'insegnante e dai seguenti **testi**: P. Monti e F. Faenza "Iuris tantum. Fino a prova contraria", Zanichelli, 2017. R. Del Punta "Diritto del lavoro", Giuffrè Editore, 2015. A. Martignano e R. Mistroni, "Target plus. Diritto ed economia per il primo biennio", Scuola e Azienda, 2013. P. Ronchetti, "Lezioni di Diritto ed Economia", Zanichelli, 2017. S. Patriarca e P. Benazzo, "Diritto delle società", Zanichelli editore, 2018. S. Crocetti, "Società e cittadini up", Tramontana, 2020, più fascicolo "I contratti". **Codice Civile** e leggi collegate

4.3.3 PROJECT WORK

La classe ha dimostrato fin da subito discreto interesse e curiosità nei confronti della materia.
La proposta formativa del docente/tutor nelle varie attività è stata accolta, da buona parte degli alunni, con motivazione e con spirito collaborativo. L'approccio alla nuova materia e alle metodologie scelte, sia per la realizzazione del project work, che per sviluppare in loro competenze trasversali, ha portato, soprattutto inizialmente, qualche incertezza e preoccupazione, ma anche molta voglia di riuscire nella realizzazione di una propria idea. In linea generale, il clima è stato di fiducia e collaborazione durante tutto il percorso.
Nella prima parte dell'anno si è lavorato con l'obiettivo di sviluppare abilità di base di ricerca e apprendere le conoscenze essenziali della metodologia della ricerca, attraverso lo studio di una base teorica su cui poi realizzare i vari progetti. Quindi si è dedicato del tempo alla lettura dei project work realizzati negli anni precedenti, per avere dei modelli di riferimento ma anche per evidenziare i punti deboli dei progetti realizzati al fine di non ricadere negli stessi errori. A questa attività è seguito uno spazio di brainstorming, in cui si è cercato di far nascere delle idee interessanti su cui poi lavorare. Quindi alcuni studenti si sono confrontati ed hanno deciso di lavorare a coppie o, in un caso, in gruppo da tre.
Tra novembre e aprile gli allievi hanno lavorato alla realizzazione dei progetti scelti, mentre a maggio hanno preparato la presentazione del lavoro svolto attraverso la realizzazione di infografiche e powerpoint, con esercitazioni di presentazione dei project work in plenaria.
Lo sviluppo delle lezioni e attività si sono concretizzate attraverso momenti di codocenza con la colleghe di materie pratiche, nello specifico estetica, oltre a delle collaborazioni con l'insegnante di economia per le parti dei progetti di ambito economico e con l'insegnante di inglese in modalità CLIL per la stesura dell'abstract.
Elemento caratterizzante di questa materia è, soprattutto inizialmente, la necessità di creare un supporto da parte del docente/tutor agli allievi, finalizzato a focalizzare e sviluppare un'idea di progetto che possa valorizzare conoscenze e competenze dei loro percorsi formativi pregressi, nella realizzazione di un project work con finalità affini alle esigenze del mondo del lavoro. Di seguito è esposta nella tabella la programmazione effettuata inerente alla materia.
L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19 ha reso necessario l'adeguarsi ad una didattica spesso a distanza. Questo ha permesso agli studenti, nonostante qualche difficoltà iniziale, di implementare le competenze di problem solving anche alla luce della sospensione dei contatti sul campo con le Aziende interessate alla partecipazione ai progetti.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Rispetto alla disciplina di project work le competenze programmate e raggiunte al termine dell'anno scolastico sono state: Acquisire competenze di progettazione rispetto all'ambito disciplinare e professionale entro cui un progetto/problema si situa. Potenziare e valorizzare le competenze disciplinari e professionali maturate nel percorso formativo di provenienza. Potenziare e consolidare una vera e propria sinergia con le altre aree di apprendimento del corso annuale, in particolare con le discipline correlate alle scienze di indirizzo. Acquisire un progressivo atteggiamento riflessivo e metacognitivo, attento non solo agli aspetti progettuali ed operativi ma al processo di problem solving, alle strategie attuate, al senso del proprio agire ed all'etica professionale. Acquisire e promuovere le capacità di team working.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Quadro teorico del concetto di problem solving e il concetto di project work Le tipologie di ricerca (le ricerche quantitative e qualitative, le ricerche accademiche e "di prima linea"). La definizione di problema/criticità e loro collocazione all'interno di un progetto di lavoro; definire un oggetto di studio. La metodologia della ricerca: i metodi di indagine (documentazioni bibliografiche/sitografiche, analisi dei documenti, ricerche storiche e contemporanee, osservazione, interviste, questionari, raccolta dati, e modalità grafiche, campionatura.

	Cenni di etica della ricerca. La progettazione di un project work. La metodologia della ricerca dall'analisi del problema alla pianificazione del disegno di ricerca. La rappresentazione ed analisi dei dati. Cenni sulla metanalisi. Pianificazione degli obiettivi generali e specifici, dei tempi e delle risorse, delle priorità rispetto al project work, degli interventi. Abstract di un project work. La documentazione del project work: le referenze e le citazioni bibliografiche (i sistemi maggiormente validati ed utilizzati) criticità correlate alla ricerca. La ricerca interdisciplinare.
ABILITA'	Analisi dei bisogni/richieste/esigenze e focalizzazione del problema. Definizione degli obiettivi. Ricerca di soluzioni. Valutazione delle risorse disponibili (materiali ed umane) e previsione dei costi. Individuazione delle priorità. Ricerca delle informazioni e dei materiali. Progettazione puntuale delle fasi di lavoro e delle attività. Monitoraggio delle proprie attività. Costruzione del project work e redazione dei project work. Documentazione (con indicazione delle fonti) e comunicazione del progetto. Team working.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogiche con il docente di disciplina. Didattica on-line con supervisione diretta dei progetti in Google Meet, supervisione, monitoraggio e colloqui individuali a distanza. Lavori di gruppo. Team working d'aula. Discussioni e brainstorming. Produzione di materiali illustrativi dei vari lavori effettuati in aula. Accompagnamento e supervisione nella elaborazione del project work. Suggerimento di strumenti e modelli per guidare gli studenti nelle fasi del project work. Apprendimento e ricerca sul campo (aziende o realtà operative). Lezioni in Clil con l'insegnante di inglese. Cooperative learning. Didattica a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, piattaforma web scolastica.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte orientate al consolidamento dei concetti teorici di progettazione e ricerca, verifica periodica delle abilità e capacità relative alla progettazione, supervisione e monitoraggio ai singoli progetti. Colloqui di valutazione individuali orale per identificazione dei concetti e discussione del proprio project work. Attività di presentazione in plenaria dei progetti.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	*Dispensa ad uso interno* Strumenti: PC, lim, prodotti e attrezzature cosmetiche sulla base del project work, questionari di monitoraggio e valutazione delle proprie competenze, linea guida valutazione e monitoraggio dell'attività. Utilizzo della mail scolastica, della piattaforma in rete Classroom, Drive, Google Meet. Testi: saper creare idee con il brainstorming/ EdiCart, Metodologia della ricerca/ il Mulino, Metodologia oggi/ Paravia, I project work dei master Ipe 2016/ Franco Angeli, Il Nuovo Manuale di Stile/ Zanichelli, Bibliografie e sitografie per singoli progetti, Linea Guida di redazione project work. Uscite sul territorio: uscite finalizzate ai singoli project work.

Connessioni interdisciplinari

Ogni singolo PW è favorito e valorizzato dalla presenza di connessioni con altre discipline curriculari presenti all'interno del corso annuale. Forte è la presenza delle materie pregresse di indirizzo correlate specificatamente all'ambito dei servizi alla persona quali estetica ed acconciatura, ma anche matematica, in particolare per l'aspetto di rappresentazione grafica di eventuali dati raccolti. È significativa la connessione con le materie economiche caratterizzanti il corso e con la normativa vigente in materia di sicurezza e in merito al trattamento dei dati. La connessione interdisciplinare con la materia di lingua straniera (inglese) è stata caratterizzante per l'abstract.

Elenco dei Project Work

- APPARIRE PER ESSERE: la cura del proprio aspetto come forma di aiuto nelle persone affette da disturbi psichiatrici presso l'Opera Armida Barelli
- Creazione di una linea di prodotti cosmetici per persone con malattie oncologiche
- Ideazione di un salone d'acconciatura nel Centro Leno 2001, dove sono già presenti piscine, palestra e centro benessere
- Linee guida per il consolidamento delle competenze professionali dei giovani lavoratori nei saloni di acconciatura
- Progettazione della Spa VENERIS collegata al parco Terme di Giunone
- Progettazione di un centro benessere ecosostenibile presso l'hotel Miravalle, nel cuore delle Dolomiti Venete
- Programma benessere basato su alimentazione, allenamento e dimagrimento presso il romantic resort Villa Nicolli a Riva del Garda
- Promuovere ed incentivare l'autonomia e la cura della persona in soggetti con disabilità
- Realizzazione della zona wellness con trattamenti benessere in abbinamento alla palestra Lego Gym
- Servizi di acconciatura idonei a persone con Disturbo dello Spettro Autistico: corso di formazione e prodotti cosmetici
- Wellness e Bistrot: creazione di un centro benessere collegato all'alimentazione con l'utilizzo di prodotti naturali
- WINE NOT SPA : realizzazione di un centro benessere specializzato nei trattamenti estetici all'uva e al vino

Gli alunni e le alunne del corso Capes indirizzo Commerciale hanno preso visione e sottoscrivono i programmi delle seguenti materie: italiano, inglese, storia, matematica, economia aziendale, diritto e project work.

4.4 PRESENTAZIONE ELABORATO STUDENTE

INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

- "Passaggio dagli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) alle residenze per le misure di sicurezza (REMS): la visione della malattia mentale nella storia"
- "Personalità: principali teorie psicologiche e basi biologiche"
- "Sindromi genetiche: aspetti psicologici e biologici della sindrome di Down"
- "Stereotipo e pregiudizio della figura femminile: il caso di Rosalind Franklin"

INDIRIZZO COMMERCIALE

- "Operazioni di gestione e scritture di assestamento"
- "L'analisi della redditività"
- "L'analisi della redditività"
- "Stato patrimoniale e Conto economico sintetici con indici finanziari"
- "Stato patrimoniale e Conto economico sintetici con indici finanziari"
- "Il progetto imprenditoriale"
- "Il progetto imprenditoriale"
- "Il marketing plan e l'analisi della redditività"
- "Il marketing plan e l'analisi della redditività"
- "Break even analysis in termini di fatturato"
- "Break even analysis in termini di fatturato"
- "Nuovi investimenti e creazione di valore condiviso"
- "Nuovi investimenti e creazione di valore condiviso"
- "Fabbisogno finanziario e finanziamenti aziendali"
- "Fabbisogno finanziario e finanziamenti aziendali"
- "Configurazioni di costo e verifica della congruità del prezzo di vendita"
- "Configurazioni di costo e verifica della congruità del prezzo di vendita"
- "Fiscalità d'impresa"
- "Fiscalità d'impresa"
- "Il bilancio d'esercizio, i postulati di bilancio e gli interventi legislativi a favore delle imprese al tempo del Covid-19"

Nome e cognome candidato: _____

Data: _____

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO OGGETTO DELL'ELABORATO, COMPRENSIONE E COLLEGAMENTI TRA UNITÀ' FORMATIVE E DISCIPLINE COLLEGATE		
Conoscenza non adeguata dell'argomento oggetto dell'elaborato. L'elaborato non mostra collegamenti tra unità formative e discipline collegate	0	**/3,5**
Conoscenza lacunosa e non sufficientemente dimostrata dell'argomento oggetto dell'elaborato. L'elaborato presenta collegamenti imprecisi e non del tutto appropriati tra unità formative e discipline collegate	1	
L'oggetto dell'elaborato è stato trattato in maniera basilare, con la presenza di minimi collegamenti tra unità formative e discipline collegate	1,5	
Conoscenza discreta dell'argomento oggetto dell'elaborato. Presenza di alcuni collegamenti tra unità formative e discipline collegate	2	
Buona conoscenza dell'oggetto dell'elaborato, con adeguati collegamenti tra unità formative	2,5	
Buona conoscenza dell'oggetto dell'elaborato. I collegamenti risultato essere adeguati non solo tra unità formative, ma anche tra discipline	3	
Conoscenza completa e precisa dell'argomento oggetto dell'elaborato, attraverso vari e precisi collegamenti tra unità formative e discipline collegate	3,5	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO NELL'ELABORATO, PRESENZA DI CONTRIBUTI PERSONALI, NEL RISPETTO DEI PARAMETRI		
Svolgimento non corretto dell'elaborato. La traccia non è stata rispettata	0	**/3,5**
Svolgimento incompleto dell'elaborato. La traccia è stata rispettata solo parzialmente	1	
L'elaborato è completo ma presenta diversi errori nella costruzione ed è privo di contributi personali	1,5	
L'elaborato è completo. Presenta alcuni errori e i contributi personali sono solo accennati	2	
L'elaborato è completo, coerente ed impreciso solo su alcuni aspetti. La traccia e le diverse indicazioni sono state rispettate	2,5	
Elaborato correttamente svolto sono presenti solo parzialmente dei contributi personali	3	
Elaborato correttamente svolto e ricco di contributi personali.	3,5	
CAPACITA' DI ARGOMENTARE E FARE COLLEGAMENTI TRA UNITA' FORMATIVE E DISCIPLINE COLLEGATE USANDO UN LINGUAGGIO ADEGUATO E SPECIFICO		
La capacità di argomentare risulta lacunosa, con un linguaggio impreciso e non adeguato.	0	**/3**
La capacità di argomentare è superficiale e il linguaggio usato non è sempre adeguato.	1	
La capacità di argomentare è nel complesso corretta, ma non sono presenti collegamenti nell'esposizione e il linguaggio risulta adeguato e specifico solo su alcuni passaggi espositivi	1,5	
La capacità di argomento è discreta, con la presenza di collegamenti ed un linguaggio, nel complesso, adeguato	2	
La capacità di argomentare è adeguata. I collegamenti riportati sono corretti e l'uso del linguaggio risulta essere adeguato	2,5	
La capacità di argomentare è adeguata e corretta. I collegamenti sono precisi, chiari, pertinenti e il linguaggio risulta essere sempre adeguato e specifico	3	
Punteggio totale in decimi		**/10**

CANDIDATO/A _____

CONOSCENZA DEI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELL'ELABORATO CON RIFERIMENTO ALLA COMPRENSIONE E ALL'ANALISI DELLE INFORMAZIONI.		
Conoscenza lacunosa e non adeguata dei nuclei tematici oggetto del compito. L'elaborato non mostra collegamenti fra le diverse informazioni.	0	
Conoscenza frammentaria, incerta e non sufficientemente dimostrata dei nuclei tematici oggetto del compito. L'elaborato evidenzia collegamenti logici non corretti fra le diverse informazioni.	0,5	
Conoscenza basilare dei nuclei tematici oggetto del compito. L'elaborato evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse informazioni.	1	
Conoscenza discreta dei nuclei tematici oggetto del compito. L'elaborato evidenzia parziali collegamenti logici fra le diverse informazioni.	1,5	/2,5
Conoscenza buona dei nuclei tematici oggetto del compito. L'elaborato evidenzia adeguati collegamenti logici fra le diverse informazioni.	2	
Conoscenza accurata, precisa e completa dei nuclei tematici oggetto dell'elaborato, attraverso numerosi collegamenti logici fra le diverse informazioni.	2,5	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO. INDIVIDUAZIONE DELLA GIUSTA STRATEGIA RISOLUTIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CORRETTO USO DELLE METODOLOGIE, DELLE RAPPRESENTAZIONI CONTABILI E DEI PROCEDIMENTI DI CALCOLO.		
Mancata individuazione della giusta strategia risolutiva. Redazione dei documenti richiesti, metodologie e procedimenti di calcolo scorretti.	0,5	
Individuazione della strategia risolutiva con errori e/o non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Redazione dei documenti richiesti, procedure e calcoli con gravi errori e/o in parte mancanti.	1	
La strategia risolutiva viene parzialmente individuata. Le procedure e le metodologie sono applicate correttamente solo in minima parte, presentando numerosi errori e/o mancanze. Redazione dei documenti richiesti e/o procedimenti di calcolo con errori e/o in parte mancanti.	1,5	
Nel complesso viene individuata la strategia risolutiva, applicando le procedure e le metodologie solo nei loro aspetti più generali, nonostante alcuni errori o mancanze. Redazione dei documenti richiesti e/o procedimenti di calcolo con qualche errore.	2	
Nel complesso viene individuata la strategia risolutiva, applicando discretamente procedure e metodologie nonostante alcuni errori o mancanze. Redazione dei documenti richiesti e/o procedimenti di calcolo con qualche errore o mancanza non vincolante	2,5	/3,5
Individuazione della strategia risolutiva. Le metodologie sono applicate correttamente nonostante qualche imprecisione. La redazione dei documenti richiesti e/o i procedimenti di calcolo sono sostanzialmente corretti, salvo qualche minima imprecisione.	3	
Individuazione della giusta strategia risolutiva. Risoluzione corretta con le informazioni possedute e/o le ipotesi effettuate. La redazione dei documenti richiesti, le procedure e i calcoli sono applicati in modo corretto e preciso.	3,5	
COMPLETEZZA DELLO SVOLGIMENTO NEL RISPETTO DEI VINCOLI E DEI PARAMETRI DELLA TRACCIA E DI EVENTUALI RELAZIONI INTERDISCIPLINARI. PRESENZA DI CONTRIBUTI PERSONALI E ORIGINALI.		
Svolgimento scorretto e incompleto dell'elaborato con numerosi gravi errori. Si mostra un'evidente incapacità di orientarsi e rispettare la traccia e/o nella scelta dei dati.	0	
Svolgimento incompleto dell'elaborato. Elaborato con gravi errori che dimostrano incapacità di orientarsi e rispettare la traccia e/o nella scelta dei dati.	0,5	
L'elaborato evidenzia numerose parti mancanti. Elaborato con errori che dimostrano una limitata capacità di orientarsi, di rispettare la traccia e/o nella scelta dei dati e di fornire contributi personali e originali.	1	
Nel complesso il percorso viene realizzato, nonostante alcune parti mancanti. Elaborato con qualche errore. Viene dimostrata una discreta capacità di orientarsi e rispettare la traccia e/o nella scelta dei dati. Vengono forniti in parte contributi personali e originali.	1,5	/2,5
Il percorso viene realizzato. Elaborato coerente ma con qualche imprecisione; viene dimostrata buona capacità di orientarsi e rispettare la traccia e/o nella scelta dei dati. Sono stati forniti contributi personali e originali.	2	
Svolgimento completo dell'elaborato. Elaborato coerente e corretto arricchito con contributi personali e originali. Dimostra un'ottima capacità di orientarsi e di rispettare la traccia.	2,5	
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA IL LINGUAGGIO SPECIFICO.		
Argomentazioni lacunose, non sempre pertinenti e/o in parte mancanti. Utilizzo spesso scorretto del linguaggio tecnico. La forma risulta alquanto trascurata.	0	
Argomentazioni generiche e informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale e/o non sempre corretto. Utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico. La forma non risulta sempre chiara e corretta.	0,5	
Argomentazioni in generale corrette, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato che dimostrano una discreta capacità argomentativa. Utilizzo abbastanza corretto del linguaggio specifico, salvo qualche imprecisione. La forma è generalmente corretta.	1	/1,5
Argomentazioni corrette, chiare e comprensibili. Informazioni sintetizzate e collegate in modo logico ed adeguato, dimostrando una buona capacità argomentativa. Utilizzo corretto del linguaggio tecnico. La forma è corretta.	1,5	
Punteggio totale in decimi		**/10**

5. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali di valutazione e strumenti di verifica

Negli incontri di programmazione iniziale il Consiglio di Classe ha condiviso alcuni punti essenziali sulle modalità di verifica e sulla valutazione degli apprendimenti:
- l'importanza di una verifica degli apprendimenti continua e coerente con i risultati attesi;
- il carattere formativo e non meramente sommativo della valutazione;
- la necessità di una restituzione trasparente e puntuale degli esiti degli apprendimenti, attraverso schede di valutazione infraquadrimestrali e di fine quadrimestre, per una maggior efficacia didattica e formativa, anche attraverso comunicazioni dirette e frequenti agli allievi e colloqui con le famiglie. I docenti hanno avuto modo di incontrare i genitori in occasione delle udienze individuali, delle udienze generali e attraverso colloqui telefonici per affrontare situazioni specifiche. Infine, in occasione dei due step valutativi di metà quadrimestre, i docenti hanno incontrato i rappresentanti dei genitori e degli allievi per uno scambio reciproco di informazioni.

Si è stabilito poi che ogni docente svolga un numero congruo di verifiche scritte e/o orali a quadrimestre, diversificando la tipologia, così come dettagliato nelle singole programmazioni.

In virtù di quanto sopra, il Consiglio ha stabilito le dimensioni per rilevare la condotta, riassumibili nella partecipazione alle attività, nei comportamenti e atteggiamenti relazionali, nell'organizzazione degli apprendimenti, nella motivazione e interesse dimostrati.

Sono stati poi condivisi gli strumenti di valutazione degli apprendimenti di metà e fine quadrimestre, così come le griglie di valutazione utilizzate in occasione delle due simulazioni, compresa quella del colloquio orale.

	5 PUNTI	4 PUNTI	3 PUNTI	2 PUNTI	1 PUNTI
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	ottima	adeguata	sufficiente	discontinua	insufficiente
COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI RELAZIONALI	corretti e collaborativi	in genere adeguati	sufficientemente corretti	talvolta inadeguati	spesso scorretti
ORGANIZZAZIONE	ottima	adeguata	sufficiente	non sempre adeguata	assente
MOTIVAZIONE E INTERESSE PERSONALE	pienamente coinvolto	interessato e motivato	sufficientemente interessato	incerto e con motivazione discontinua	disorientato e demotivato

12 PUNTI = VOTO 8
16 PUNTI = VOTO 9
20 PUNTI = VOTO 10

Tempi e modi della valutazione collegiale

Il Consiglio di Classe ha stabilito che ai due documenti di valutazione di fine quadrimestre fossero affiancati altri due momenti valutativi, fissati all'incirca a metà quadrimestre (novembre e marzo). I docenti hanno infatti ritenuto opportuno che ogni allieva e allievo avesse una restituzione del proprio andamento non solo in termini sommativi, ma anche formativi che permettessero di individuare strategie e modalità per il miglioramento o il recupero formativo; sono anche seguiti colloqui individuali, proprio per dare un ritorno quanto più possibile attento alla singola situazione di ogni allievo e per favorire il recupero.

5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

ALLEGATO A Tabella C e D dell'O.M. NR. 53 DEL 03 MARZO 2021 (conversione del credito assegnato al termine della classe terza-quarta-quinta

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6< M ≤ 7	15-16
7< M ≤ 8	17-18
8< M ≤ 9	19-20
9< M ≤ 10	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M = 6	11-12	12-13
6< M ≤ 7	13-14	14-15
7< M ≤ 8	15-16	16-17
8< M ≤ 9	16-17	18-19
9< M ≤ 10	17-18	19-20

5.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

6. INDICAZIONI SU PROVE

6.1 PRIMA SIMULAZIONE 10/03/2021

MATERIALE PER IL SETTORE COMMERCIALE

CONDIZIONE

FONTI

6.2 SECONDA SIMULAZIONE PROVA 28/04/2021

MATERIALE PER IL SETTORE COMMERCIALE

SIMBOLO

INSIEME

REGOLA

MATERIALE PER IL SETTORE SANITARIO

6.3 TERZA SIMULAZIONE PROVA 06/05/2021

MATERIALE PER IL SETTORE SANITARIO

MATERIALE PER IL SETTORE COMMERCIALE